

PiemonteNewsletter

Ospitalità dei rifugiati ucraini, albergatori e Regione insieme



Regione Piemonte e associazioni di categoria degli albergatori piemontesi hanno firmato una convenzione per la disponibilità di strutture di accoglienza temporanee a carattere ricettivo per ospitare i profughi dell'Ucraina provenienti dalle zone di guerra. Il presidente della Regione Piemonte e l'assessore alla Gestione emergenza profughi ucraini hanno rilevato che, dopo la prima fase in cui il Piemonte ha risposto spontaneamente con grande prontezza alla richiesta di ospitalità dei rifugiati grazie anche all'immediata disponibilità delle strutture ricettive, ora sarà struttura questa disponibilità, con una convenzione che ci permette di gestire l'attuale fase di emergenza insieme agli albergatori. La convenzione con Federalberghi Piemonte, Confesercenti Assohotel Piemonte e Confindustria Piemonte assicura condizioni uniformi di ospitalità e stabilisce le tariffe per i diversi tipi di sistemazione. In particolare, è previsto un contributo fino a 40 euro per il pernottamento e l'uso della cucina dove presente, fino a 45 euro al giorno per il pernottamento e la prima colazione, fino a 50 euro per la mezza pensione, fino a 55 euro per la pensione completa e fino a 35 euro per la disponibilità delle sole camere.

Nella nostra regione 8.450 rifugiati ucraini, ospitati grazie alla rete di accoglienza, e 4.850 le famiglie disponibili ad ospitare

Il capo della Protezione civile in Piemonte

Ucraina, il presidente e gli assessori hanno illustrato a Curcio il piano di emergenza regionale per i profughi

Il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio è stato ospite della riunione settimanale del Coordinamento regionale per l'emergenza profughi, svoltasi nella mattinata di martedì 12 aprile. A lui e al capo del dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno e commissario delegato per i minori non accompagnati Francesca Ferrandino, il presidente della Regione, con l'assessore alla Protezione civile e Gestione emergenza profughi ucraini e l'assessore ai Bambini, il console onorario di Ucraina a Torino Dario Arrigotti e il prefetto di Torino Raffaele Ruberto, hanno illustrato gli aggiornamenti principali del Piano, è stato presentato l'aggiornamento del Piano di accoglienza, che ha ottenuto l'apprezzamento di Curcio per la rispondenza all'impostazione nazionale del sistema e per la completezza delle misure previste.

Al capo dipartimento, che ha confermato la pubblicazione del bando per l'ampliamento di 15.000 posti nelle strutture del Terzo Settore, che consentirà anche al Piemonte di accogliere i flussi di rifugiati previsti nelle prossime settimane, il presidente della Regione e gli assessori hanno sottolineato l'attivazione di numerose misure per garantire uno standard adeguato di quotidianità a chi sta fuggendo dalla guerra, tra cui l'accesso ai sistemi sanitario e di istruzione, il diritto al lavoro e la gratuità dei trasporti pubblici nei primi giorni di arrivo.

Durante l'incontro è stato ricordato anche il contributo



mensile diretto per i profughi ospitati in Italia attivato dal Governo, mentre la Regione ha annunciato che sta lavorando per aiutare economicamente le famiglie che si stanno facendo spontaneamente carico dell'ospitalità dal momento che non esiste una misura analoga a livello nazionale.

L'aggiornamento al 12 aprile evidenzia la presenza di 8.450 rifugiati ucraini, dei quali 7.409 ospitati presso la rete di accoglienza spontanea familiare o di conoscenti o delle realtà sociali del territorio, 553 nelle strutture individuate dalla Protezione Civile regionale, 488 nei Cas, Centri di accoglienza straordinaria, ed attraverso il Sai, Sistema di accoglienza e integrazione, sotto il coordinamento delle Prefetture. Sul fronte sanitario sono stati registrati 3.575 tamponi Covid e sono 1.316 i rifugiati che hanno ricevuto il vaccino.

Sono, inoltre, 4.850 le famiglie piemontesi che hanno manifestato attraverso i canali della Regione Piemonte la disponibilità ad ospitare i profughi ucraini.

Prosegue anche l'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi ucraini nelle scuole piemontesi. L'Ufficio scolastico regionale ha comunicato all'11 aprile 1.355 alunni inseriti, di cui 1.222 "validati", ovvero che hanno ultimato la documentazione ufficiale dopo il primo inserimento. È stata inoltre attivato il sito <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/> per individuare le informazioni sulla sede dell'Istituto più vicino al domicilio a seconda del grado da frequentare in base all'ordinamento scolastico italiano. (gg)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 14 del 15 aprile 2022

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 6
- Asti pag. 7
- Biella pag. 8
- Cuneo pag. 9
- Novara pag. 11
- Torino pag. 12
- Vco pag. 15
- Vercelli pag. 16
- Piemonte Natura pag. 17
- Piemontesi nel Mondo pag. 18 e 19

Il Piemonte e le sue eccellenze al Vinitaly 2022 di Verona

Il Piemonte è al Vinitaly 2022, svoltosi a Verona da domenica 10 a mercoledì 13 aprile, al Padiglione 10 di Veronafiere, con la rappresentanza delle aziende, cantine cooperative e associazioni di produttori che presentano le novità vitivinicole all'evento enologico tra i più importanti a livello internazionale. La Regione Piemonte ha partecipato con uno spazio

istituzionale allestito in collaborazione con Piemonte Land of wine, l'ente che rappresenta tutti i consorzi piemontesi del vino, e Unioncamere Piemonte. L'area collettiva regionale si identificava per un'immagine grafica ideata da Francesco Pozzato, l'artista vincitore dell'ottava edizione del progetto d'Artista indetto in collaborazione con Artissima, fiera internazionale di arte contemporanea di Torino, e comprendeva uno spazio incontri ed uno spazio degustazione dove sono presenti i grandi vini piemontesi, insieme ai distillati: 18 Docg e 41 Doc che coprono circa l'80 per cento della produzione totale. Al Vinitaly nella Cittadella della Gastronomia ha operato anche il Ristorante Piemonte, unico tra le Regioni presenti alla kermesse, dove gli chef stellati piemontesi Massimo Camia e Massimiliano Musso hanno proposto un menù con i prodotti di qualità del territorio in abbinamento ai vini Doc e Docg piemontesi. Domenica 10 aprile di è svolta l'inaugurazione ufficiale con l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, con Filippo Mobrì, presidente Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato; Francesco Pozzato, artista creatore dell'opera che ha rappresentato il Piemonte al Vinitaly 2022 e Sonia Belfiore, curatrice del progetto Artissima per Regione Piemonte 2022. Per l'occasione sono stati presentati il progetto Artissima 2022 e il Freisa come vitigno dell'anno 2022. Prosegue così, dopo il Dolcetto nel 2019 e il Cortese nel 2021, il progetto di valorizzazione lanciato dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Al Palaexpo è stato assegnato all'imprenditore defunto Gianfranco Berta, delle Distillerie Berta di Mombaruzzo



(At) il premio Angelo Betti, Premio "Benemeriti della Vitivinicoltura Italiana", dedicato ai professionisti ed imprenditori del mondo enologico che si sono particolarmente distinti per aver contribuito al progresso qualitativo in ambito produttivo, segnalati dagli assessori regionali all'Agricoltura. Lunedì 11 aprile sono intervenuti a Vinitaly il presidente ed il vice

presidente della Regione Piemonte, con l'Anteprima Douja d'Or e la presentazione del nuovo marchio "Sori Eroici. Un certificato di qualità per i vini delle vigne verticali". Martedì 12 aprile gli assessori regionali al Turismo ed all'Agricoltura hanno partecipato al convegno a cura di Enit "L'Enoturismo come strumento per lo sviluppo rurale", con il ministro del Turismo. Filippo Mobrì, vicepresidente di Piemonte Land of Wine e anche presidente del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, ha chiarito che Piemonte Land of Wine ha partecipato a a Vinitaly 2022 su richiesta diretta delle cantine e delle aziende vinicole piemontesi appartenenti a tutti i territori vocati, da quelli celebrati a quelli emergenti. Il presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia, ha rilevato che nonostante nell'ultima vendemmia il Piemonte abbia prodotto 2,3 milioni di ettolitri di vino, contro gli oltre 2,7 milioni del 2020 (-15% rispetto all'anno precedente) risulta un'annata eccellente per la qualità delle uve piemontesi. Il presidente ed il vice presidente della Regione Piemonte hanno rilevato infine che il Piemonte ha sempre garantito la sua presenza al Vinitaly e questo anche nella passata special edition del mese di ottobre, che sebbene in formula ridotta ha permesso di dare un segnale di ripresa alla normalità. Hanno poi ricordato il sostegno della Regione alle aziende vitivinicole ed ai consorzi di tutela anche per le attività di promozione delle denominazioni in Europa e nei Paesi terzi, considerando che nel 2021 il valore dell'export del vino piemontese ha superato 1 miliardo di euro. (aq)



Monte Rosa, un tratto del Sentiero degli alpeggi, fra Lanciole di sopra e Lavazei (vedi a pag. 17)

La redazione di Piemonte Newsletter augura a tutti i gentili lettori Buona Pasqua. Il prossimo numero uscirà venerdì 6 maggio 2022

Piemonte Newsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

*Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa*

pimentonews@regione.piemonte.it

AVVISO AI LETTORI

In vista delle elezioni amministrative e della consultazione referendaria del 12 giugno 2022 e degli eventuali ballottaggi per l'elezione dei sindaci del 26 giugno 2022, *Piemonte Newsletter* rispetta le disposizioni dell'art.9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n.28, secondo cui «a far data dalla convocazione dei comizi e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni».

Dalla Regione

Il capo della Protezione civile in Piemonte Ospitalità dei rifugiati ucraini, albergatori e Regione insieme Il Piemonte e le sue eccellenze al Vinitaly 2022 di Verona Prorogati i percorsi di assistenza dagli ospedali alle Rsa Il sostegno della Regione a Ryanair A Bit Milano i grandi eventi del Piemonte App per appassionarsi ai Sacri Monti Al via in Piemonte la quarta dose (o secondo "booster") per over80 e ospiti delle Rsa Rifinanziato l'ampliamento degli orari dei nidi comunali

Alessandria

Il bando Nessuno escluso per le Associazioni di Soccorso Dalla vigna al bicchiere, i nuovi appuntamenti Il nuovo sito web della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Cerimonia a Casale in ricordo di Germano Patrucco

Asti

Nasce il nuovo portale turistico Visit.Asti.it Asti, torna il Festival delle Sagre con la Douja d'Or La nuova Rete Museale Provincia di Asti Il mercatino dell'antico a Castelnuovo Don Bosco

Biella

Al Comune di Biella un contributo regionale per Parchi Gioco Diffusi Biella all'avanguardia nella medicina

rigenerativa vascolare Biella, al via un ciclo di 5 serate dedicate all'architettura Mercoledì 20 aprile "Marcia per la Pace" a Cossato

Cuneo

Tappa ad Imperia del progetto Pays Ecoetiques - Piter Pays Sages Case di riposo, come ridare nuovo slancio al settore Turismo inclusivo, dalla discriminazione all'opportunità Convenzione per la gli incubatoi ittici di Cussano e Dronero Bra prepara un'oasi fiorita per le api Tutto pronto per la Bra-Bra Fenix Langhe Monferrato Roero Savigliano, dopo tre anni torna la storica processione di Pasqua

Novara

A Novara il corso di formazione per operatori antidiscriminazioni Incontro fra Provincia di Novara e sindaci dell'Est Sesia Estate in concerto a Novara Martedì 19 aprile incontro con la rivista Limes Turandot in scena al Teatro Regio In scena! costumi teatrali in mostra al Museo Accorsi-Ometto Mostra sulla Collezione di Palazzo Lascaris Napoli in palcoscenico al Piccolo Teatro Comico

Torino

Turandot in scena al Teatro Regio In scena! costumi teatrali in mostra al Museo Accorsi-Ometto Mostra sulla Collezione di Palazzo Lascaris Napoli in palcoscenico al Piccolo Teatro Comico Un anno dedicato al gioco alla Reggia di Venaria Chieri, i finalisti del Premio InediTo Colline di Torino Oltre il giardino. L'abecedario di Paolo Pejrone al Castello di Miradolo Espressioni con frazioni a Rivoli Concerto all' Accademia di Musica di Pinerolo Tanti eventi per la Pasqua a Bardonecchia Parto verso la Vita al Teatro Giacosa di Ivrea Sauze d'Oulx, uova di Pasqua per la pace

Verbano Cusio Ossola

Un lago alla portata di tutti, a Verbania Riqualficazione degli uffici del Municipio di Baveno Trombetta nuovo presidente della Fondazione Il Maggiore Apre al pubblico il castello visconteo di Vogogna

Vercelli

A Vercelli un laboratorio di danzaterapia adulto-bambino Incontri sul lavoro di Informagiovani e Centro per l'impiego di Vercelli "Progetto Sport e Parchi" a Vercelli Alla scoperta di Varallo con il treno storico

Piemonte Natura

All'ombra del Monte Rosa Speciale su Terres Monviso Nei parchi, per coltivare come una volta

Piemontesi nel Mondo



Donato Ladik, da Moncalieri ad Hammamet (Tunisia), il Piemonte nel cuore

Luque (Argentina), grande entusiasmo per la festa dei piemontesi

Marco Datrino, l'antiquario che portò in Piemonte i tesori del Cremlino e Michail Gorbaciov



Prorogati i percorsi di assistenza dagli ospedali alle Rsa

La Giunta regionale del Piemonte ha prorogato al 30 giugno 2022 il provvedimento che consente agli anziani ultra65enni non autosufficienti e alle persone con bisogni sanitari e assistenziali assimilabili a quelli di un anziano non autosufficiente di essere dimessi dall'ospedale e presi temporaneamente in carico presso il loro domicilio dal personale di Rsa autorizzate oppure direttamente in Rsa mediante percorsi di continuità assistenziale a carico della Sanità.

Contestualmente, è stato disposto di affidare a un tavolo tecnico integrato dai rappresentanti delle Rsa la predisposizione di un progetto definitivo di riorganizzazione dei percorsi di continuità assistenziale, in modo da uniformare nella rete territoriale l'adeguata presa in carico dei pazienti e favorire la continuità delle cure tramite l'appropriatezza degli inserimenti nelle Rsa, evitando così il prolungamento del ricovero in sedi non più idonee e prevenendo accessi impropri in Pronto soccorso.

Il ricorso a percorsi protetti di assistenza post ricovero erogata dalle Rsa ha finora ottenuto riscontri molto soddisfacenti. L'assessore alla Sanità ha rilevato che nel periodo maggio-dicembre 2021 sono state coinvolte 216 strutture, che hanno erogato 54.379 giornate di assistenza a circa 2.000 utenti e che l'esperienza non soltanto viene prorogata, ma che si intende rendere organica al sistema delle dimissioni dagli ospedali, proseguendo nella politica di rafforzamento del modello di assistenza che vede al centro la complementarietà tra ospedale e medicina territoriale, come nuova frontiera dell'assistenza sanitaria.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/prorogati-percorsi-assistenza-dagli-ospedali-alle-rsa>



Il sostegno della Regione a Ryanair

Il presidente della Regione Piemonte, al termine di un incontro avuto con il direttore commerciale e il direttore Italia di Ryanair, James McGuinness e Marco Bolla, su quella che Ryanair definisce "la tassa sul turismo", ha affermato che chiederà anche alla Conferenza delle Regioni di produrre un documento unitario, perché oggi più che mai è necessario alleggerire il carico fiscale e burocratico che può rallentare la volontà di investire sul nostro territorio. Si tratta dell'addizionale municipale di 6,5 euro per ogni passeggero in partenza e che la compagnia ha già chiesto al Governo di abolire almeno fino al 2025 per sostenere la ripresa. In risposta alla sospensione temporanea della tassa dall'agosto al dicembre 2021, Ryanair ha introdotto 13 nuove rotte e oltre 20 voli aggiuntivi su 17 rotte esistenti. E sta guidando la ripresa del turismo in Italia con la sua più grande programmazione estiva, offrendo oltre 730 rotte di cui 68 nuove, comprese 39 dagli aeroporti piemontesi. I collegamenti diretti di Ryanair con gli aeroporti europei, è stato evidenziato nell'incontro, hanno trasformato il settore turistico piemontese rendendolo una destinazione accessibile tutto l'anno. Dal 2009, anno del primo volo Ryanair da Torino, il numero di turisti internazionali in Piemonte è cresciuto ogni anno del 3,8%, ben distribuito in tutte le stagioni.

La collaborazione con Ryanair, come ha aggiunto il presidente, è strategica e la base all'aeroporto di Torino, accanto al potenziamento della presenza su quello di Cuneo, rappresenta uno dei più grandi risultati che il Piemonte ha conquistato negli ultimi anni. Nonostante la complessità del periodo pandemico i nostri scali volano, ha detto il presidente, e la Regione continuerà a sostenerli.

Gli assessori ai Trasporti ed al Turismo hanno ricordato che la Regione ha stanziato quasi 2,8 milioni a sostegno in generale di Torino e Cuneo, che si aggiungono ai 250.000 euro già investiti nel 2021 in particolare proprio per incentivare con azioni di promozione congiunta i voli Ryanair e si continuerà a valorizzare la collaborazione pubblico-privata con tutti gli strumenti a nostra disposizione, perché la possibilità di muoversi, di viaggiare e far viaggiare, persone o merci, è il futuro del Piemonte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sostegno-della-regione-ryanair>



A Bit Milano i grandi eventi del Piemonte



Alla Bit 2022, allestita negli spazi di Fiera Milano City, la Regione Piemonte presenta il territorio insieme alle 7 Agenzie Turistiche Locali e a una delegazione di operatori turistici. In linea con il claim dell'edizione 2022, Step into a new journey, il Piemonte porta alla Bit un'offerta turistica altamente diversificata,

ad iniziare dal patrimonio agro-alimentare, con prodotti come il Tartufo Bianco d'Alba, vini con 18 docg e 41 doc, e 340 Prodotti Alimentari Tipici, reinterpretati nei 46 ristoranti Stella Michelin.

Tutto questo in abbinamento ad un circuito artistico e culturale di assoluto prestigio, che, accanto a città d'arte di grande fascino, a 40 Comuni Bandiera Arancione e ai 17 "Borghi più belli d'Italia", conta importanti siti Unesco. Con 95 aree naturali protette, il Parco nazionale del Gran Paradiso e il Parco nazionale della Val Grande, 20.000 chilometri di percorsi ciclo-turistici e una rete di cammini storici, il Piemonte offre un'esperienza di viaggio personalizzata nel segno di un turismo sostenibile di alta qualità.

Ad essere presentati sono stati una serie di eventi internazionali in programma nei prossimi mesi, a cominciare da Eurovision Song Contest, che dal 10 al 14 maggio vedrà 40 nazioni presenti a Torino, confermando il capoluogo subalpino set di riferimento della scena musicale ed artistica mondiale. Ancora a Torino, appuntamento con la cultura al Salone del Libro, con un calendario di incontri ed iniziative dal 19 al 23 maggio, mentre dal 31 maggio al 4 giugno è la volta del Festival Internazionale dell'Economia. Protagonista dell'autunno Artissima Fair, la più importante fiera italiana dedicata esclusivamente alle espressioni artistiche contemporanee che dal 4 al 6 novembre trasforma Torino in laboratorio internazionale. Anche in ambito sportivo il Piemonte, primo in Italia ad aggiudicarsi il prestigioso titolo di Regione europea dello sport 2022, ha in serbo un nutrito palinsesto di eventi per un anno all'insegna dello sport come strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto. Dal 13 al 20 novembre secondo appuntamento in Piemonte con Atp Finals, il più importante torneo di fine stagione del tennis maschile che fino al 2025 riunirà ogni anno a Torino il gotha del tennis mondiale.

Sul versante enogastronomico, sempre a Torino dal 22 al 26 settembre Terra Madre Salone del Gusto richiama gli estimatori della miglior produzione mondiale. In settembre saranno le Langhe Monferrato Roero e la Città di Alba ad ospitare la VI edizione di Global Conference in Wine Forum, il più importante forum mondiale sul turismo enologico, a riconferma della storica vocazione e cultura enologica del Piemonte. E da ottobre a dicembre Alba e le Langhe saranno il fulcro della 92° edizione della Fiera Internazionale del Tartufo bianco d'Alba, con il correlato mercato mondiale.

L'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio ha spiegato che la partecipazione alla Bit riveste una particolare importanza per la promozione del sistema turistico del Piemonte nelle sue diverse componenti, considerato che la serie di grandi eventi a carattere culturale, sportivo ed enogastronomico sono cassa di risonanza dell'intero territorio ed offrono un'eccezionale opportunità di visibilità e promozione del Piemonte nel mondo, oltre ad essere motori fondamentali per il marketing e per lo sviluppo economico. Le straordinarie potenzialità del Piemonte, ha aggiunto l'assessore, consentono di offrire ai viaggiatori e agli operatori italiani ed esteri una destinazione di forte richiamo internazionale. Opportunità resa possibile grazie al coinvolgimento attivo di tutto il territorio, dalle AtI, Agenzie turistiche locali, ai Consorzi e alla rete degli operatori turistici.

Nella mattinata del 10 aprile l'assessore regionale al Lavoro, Istruzione e Formazione professionale è intervenuto al workshop organizzato dalla Regione Puglia "Occupazione di qualità ed innovazione delle competenze nella filiera Its per il turismo e i beni culturali", sostenendo che anche il Piemonte crede fortemente negli Its e lo dimostrano gli investimenti fatti dalla nostra Regione negli ultimi anni: i numeri del Piemonte esprimono quanto il turismo sia un comparto fondamentale che conta oltre 46 mila imprese (pari al 10% del totale regionale) e circa 153 mila addetti (11% del totale) e che rappresenta un valore di indotto di 7,5 miliardi di euro, pari al 7,4% del Pil regionale. Diventa fondamentale, quindi, definire una strategia per rilanciare il settore, soprattutto sul piano occupazionale. Ora più che mai, si rende necessario un intervento per una strategia di "destagionalizzazione" che consenta di accrescere la professionalizzazione, stabilizzare le competenze per creare una maggiore competitività. Per quanto riguarda i fondi del Pnrr destinati agli Its, l'assessore si è detto molto preoccupato dai tempi dei 18 decreti attuativi e dal rischio di spostamento degli Its in ambito scolastico. In tema di risorse sarà necessario creare un raccordo nei finanziamenti affinché vengano erogati in maniera decrescente e proporzionale al numero degli alunni.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bit-milano-grandi-eventi-piemonte>

App per appassionarsi ai Sacri Monti



Si chiama App-assionarsi ai Sacri Monti la nuova App scaricabile da Android e Apple per guidare i turisti alla visita dei siti Patrimonio dell'Unesco tramite percorsi multimediali interattivi. Per presentare la guida audio e video dedicata ai Sacri Monti piemontesi di Varallo Sesia, Crea, Oropa. Orta, Ghiffa, Domodossola e Belmonte ed a quelli lombardi di Varese e Ossuccio, è stata scelta la Bit, la Fiera internazionale del Turismo di Milano.

Il formato digitale è stato realizzato dall'Ente di gestione presieduto da Francesca Giordano con i fondi della legge n.77/2006 del Ministero della Cultura ed è costruito con itinerari, mappe grafiche o geografiche che grazie alla "realtà aumentata" consentono di entrare all'interno delle Cappelle dove sono conservati spettacolari scene scultoree e pittoriche. L'applicazione è in cinque lingue (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) e consente anche di divertirsi con giochi a quiz pensati per le famiglie. Ogni Sacro Monte, infatti, offre percorsi tradizionali che seguono l'itinerario scandito dalle cappelle animate da capolavori scultorei e pittorici firmati dai più grandi artisti dal Rinascimento al Barocco, dal Rococò al Neoclassicismo, ma anche percorsi tematici e ludici utilizzabili dai giovani per scoprire i Sacri Monti in modo interattivo e divertente. Inoltre consente, nel rispetto della normativa sulla privacy, di fornire dati aggiornati sulla fruizione del sistema, favorendo l'ottimizzazione delle azioni rivolte al miglioramento dell'accoglienza dei visitatori e del conseguente sviluppo turistico ed economico dei territori locali. Con questa tecnologia sembra di entrare davvero all'interno di questi luoghi straordinari, un viaggio che consente di ammirare opere meravigliose a 360° e perfino nei dettagli, come ha rilevato l'assessore regionale alla Cultura e Turismo. «Ogni percorso – ha puntualizzato Francesca Giordano - rivela le storie di artisti e personaggi illustri che hanno dato vita a un patrimonio monumentale e culturale unico, che ha conservato le impronte stratificate della storia e degli stili artistici che lo hanno pervaso in un arco temporale di più secoli con un impatto socio-culturale e religioso su un'area geografica molto più ampia di quella delineata dai confini geografici, zona prealpina. Si potrà passeggiare liberamente da un punto di interesse all'altro, consultando le mappe dettagliate. Oppure ascoltare comodamente l'audioguida che accompagna il visitatore lungo i percorsi che narrano la storia di questi luoghi meravigliosi, anche dal punto di vista paesaggistico e legati a territori di altrettanto fascino».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/una-app-per-appassionarsi-ai-sacri-monti>

Al via in Piemonte la quarta dose (o secondo "booster") per over80 e ospiti delle Rsa

Sono state avviate in Piemonte le somministrazioni delle quarte dosi rivolte in particolare alla popolazione over80 e agli ospiti delle Rsa. In tutto quasi 340 mila persone con più di 80 anni che hanno già ricevuto la terza dose, di cui circa 30 mila ospiti all'interno delle Rsa del territorio.

Questi ultimi saranno vaccinati all'interno delle strutture, mentre gli altri riceveranno come sempre l'sms di convocazione da parte della propria Asl con data, ora e luogo dell'appuntamento che sarà sempre possibile spostare attraverso il portale www.IIPiemontetivaccina.it.

Resta sempre valida anche la possibilità di prenotare autonomamente presso il proprio medico di famiglia se vaccinatore.

Come previsto dal piano nazionale partiranno nei prossimi giorni anche le convocazioni per i circa 117 mila fragili over 60 affetti da specifiche patologie indicate dal ministero della Salute che hanno già ricevuto la terza dose e possono ricevere la quarta. Anche in questo caso riceveranno l'sms di convocazione o una chiamata diretta. È possibile ricevere la 4 dose dopo almeno 120 giorni dalla somministrazione della terza (o "booster").

www.IIPiemontetivaccina.it



Rifinanziato l'ampliamento degli orari dei nidi comunali

Con 3,5 milioni di euro la Giunta regionale del Piemonte rifinanzia per l'anno educativo 2022-23 la misura a sostegno delle famiglie che amplia degli orari degli asili nido comunali senza aumento di tariffa e consente il mantenimento dei servizi sui territori e l'incentivazione all'occupazione femminile.

I destinatari del contributo sono i Comuni, in forma singola o associata, titolari di servizi educativi per la prima infanzia (bambini dai 3 ai 36 mesi), come nidi, micro-nidi e sezioni primavera. L'ampliamento dell'orario, che dovrà essere attivato dal lunedì al venerdì e/o il sabato mattina, sarà aggiuntivo rispetto a quello standard garantito.

Novità di questa edizione è che potranno usufruirne anche i bambini iscritti ad un'attività di frequenza supplementare rispetto all'orario standard garantito anche in servizi educativi a titolarità comunale differenti rispetto a quello dove si svolge il prolungamento dell'orario.

L'assessore regionale all'Istruzione rileva che ampliare gli orari degli asili a parità di tariffa significa supportare la conciliazione tra vita familiare e lavorativa, ma anche sostenere i sindaci che decidono di mantenere nonostante costi e difficoltà servizi educativi indispensabili nel supportare la scelta di mettere al mondo un figlio senza costringere la donna a rinunciare alla possibilità di essere sia mamma sia lavoratrice. E si ottiene un ulteriore risultato quale l'incremento dell'occupazione femminile, perché se è vero che con l'ampliamento dell'orario serve un maggior numero di educatrici è altrettanto vero che esse sono donne.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rifinanziato-lampliamento-degli-orari-dei-nidi-comunali>





Il bando Nessuno escluso per le Associazioni di Soccorso

Il vertiginoso aumento del carburante ha creato enormi problemi a tutti ed in particolare alle Associazioni di Volontariato del Soccorso. Per contrastare questo aumento ed aiutare le Associazioni di Soccorso alessandrine (Castellazzo Soccorso, Croce Rossa e Croce Verde), la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha stanziato un importante contributo affinché le Croci possano continuare le loro attività a favore della popolazione ed anche in tutte le emergenze con particolare riferimento a quella dei Profughi Ucraini. La Fondazione ha deciso di accogliere anche questa richiesta di contributo dal momento che il prezzo dei carburanti di quest'ultimo periodo potrebbe causare un improvviso blocco dei trasporti effettuati dalle associazioni, compromettendo questo importante servizio pubblico. "Nessuno escluso" è il nome del bando che prenderà il via dal primo maggio al 31 luglio prossimo.

www.fondazionecralessandria.it



Dalla vigna al bicchiere, i nuovi appuntamenti

Con il mese di aprile sono ripartiti gli appuntamenti del progetto Il Monferrato: dalla vigna al bicchiere, organizzato dalla Delegazione di Casale Monferrato dell'Associazione Italiana Sommelier, guidata da Daniele Guaschino. L'obiettivo dell'iniziativa è la formazione di un gruppo di appassionati che vogliono migliorare la conoscenza diretta dei vini e dei produttori del Monferrato casalese. Le visite, aperte a chi ha iniziato il percorso formativo nel 2020, prevedono di entrare in vigna per scoprire i migliori cru con l'agronomo, in cantina per conoscere le varie tecniche di vinificazione con l'enologo e in azienda per comprenderne, attraverso la degustazione, la filosofia produttiva con il produttore. Il calendario prevede per domenica 24 aprile l'incontro con i responsabili della Tenuta San Sebastiano di Lu. Grazie al Gruppo Stat, un pulmino porterà i partecipanti nelle aziende che hanno aderito al progetto. Le prossime date: 8 maggio: Marco Canato, Vignale Monferrato, 15 maggio: Accornero, Vignale Monferrato, 29 maggio: Vicara, Rosignano Monferrato, 26 giugno: Cantine Valpane, Ozzano Monferrato, 4 luglio: Gasparda, Olivolo, 31 luglio: Tenuta Tenaglia, Serralunga di Crea.

www.comune.casale-monferrato.al.it

Il nuovo sito web della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

L'obiettivo era trasformare il sito web della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in un prezioso strumento di comunicazione, utilizzando al meglio le opportunità di intervento offerte a supporto della comunità. La struttura ora si amplia di nuove categorie e contenuti, aprendo le porte ai Tesori della Fondazione, da Palatium Vetus alla Collezione d'arte, alla biblioteca online, agli eventi culturali organizzati in collaborazione con la società Palazzo del Governatore. Dal punto di vista tecnico, la navigazione è stata resa più agevole grazie all'inserimento di collegamenti presenti nelle quattro pagine principali del sito web: "La Fondazione", "Settori", "Bandi e Contributi", "I Tesori della Fondazione". La struttura delle pagine è stata rivisitata e riorganizzata anche attraverso l'introduzione della nuova sezione Settori, che aggiunge una chiave di lettura per aree, raggruppando tutti i contenuti editoriali, organizzativi e bandi, all'interno di ogni singola area. In aggiunta agli aspetti estetici e strutturali, il nuovo sito web risulta più consono all'utilizzo anche da parte degli operatori che potranno programmare le date di apertura e chiusura dei bandi che il sistema gestirà in automatico, secondo la programmazione impostata.

www.fondazionecralessandria.it



Cerimonia a Casale in ricordo di Germano Patrucco

Sono stati inaugurati i locali del nuovo ufficio di zona Cia di Casale Monferrato, in corso Indipendenza 39. L'attività è avviata nel nuovo indirizzo già da diversi mesi, ma il momento di festa era stato rimandato a causa della pandemia e per la scomparsa dello storico dirigente Germano Patrucco, figura di riferimento per tutta l'agricoltura casalese. A Patrucco la Cia ha dedicato un particolare momento durante la cerimonia di inaugurazione, con la targa in sua memoria. Erano presenti, oltre ai dirigenti e agli agricoltori Cia della provincia, il sindaco e il vescovo di Casale Monferrato.

www.ciaal.it





Nasce il nuovo portale turistico [Visit.Asti.it](https://visit.asti.it)

[Visit.Asti.it](https://visit.asti.it) è il nuovo portale turistico voluto dal Comune di Asti per promuovere la città e il suo territorio. Il portale, fondato sui concetti di ospitalità e di storia, territorio, arte e cultura, gusto ed eventi, è stato realizzato dall'agenzia ligure Studiowiki, in collaborazione con l'Ente turismo Langhe Monferrato e Roero ed ha come colore dominante il rosso, per richiamare lo stemma della città. Una sezione è interamente dedicata agli eventi del Settembre astigiano, fiore all'occhiello dell'offerta turistica cittadina: Palio, *Douja d'Or* e Festival delle Sagre ed è fruibile in diverse lingue. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale il nuovo portale turistico vuole rappresentare un metodo di comunicazione moderno, veloce ed efficace, che permette di interagire in modo pienamente integrato anche con altre realtà di promozione presenti sul territorio, come l'Azienda Turistica Locale e le applicazioni turistiche realizzate da gruppi accreditati di commercianti, esercenti, albergatori astigiani.

<https://visit.asti.it/>



Asti, torna il Festival delle Sagre con la *Douja d'Or*

È ufficiale: dopo due anni di assenza, tornerà quest'anno l'atteso appuntamento con il "Festival delle Sagre", che si terrà il 10 e 11 settembre. L'annuncio è arrivato nei giorni scorsi, durante l'ultima edizione del *Vinitaly* di Verona, all'interno della collettiva piemontese nel Padiglione 10 curata da Regione Piemonte, Piemonte Land of Wine e Unioncamere Piemonte. Il Festival sarà organizzato dalla Camera di commercio di Alessandria-Asti attraverso l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Asti. Nell'ambito della manifestazione oltre 40 Pro loco della provincia di Asti propongono le loro specialità gastronomiche, accompagnate da vini Doc astigiani, in un grande ristorante all'aperto allestito in Piazza Campo del Palio. Sempre ad Asti, dal 9 al 18 settembre, il vino sarà protagonista con la *Douja d'Or*. Per dieci giorni l'evento proporrà degustazioni di vino, assaggi di vermouth, masterclass, menu e piatti speciali in numerose location: un percorso enogastronomico che si dipanerà attraverso le piazze, le vie e le dimore storiche e che sarà accompagnato da mostre e iniziative di arte e cultura.

www.doujador.it

La nuova Rete Museale Provincia di Asti

La Fondazione Asti Musei e i musei del territorio fanno rete per promuovere l'arte e la cultura. Giovedì 14 aprile, nel salone d'onore di Palazzo Mazzetti, è stato presentato il protocollo d'intesa che darà vita a un coordinamento con alcune delle realtà museali dell'astigiano. Con la sottoscrizione della "Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale e l'affidamento della gestione dei servizi museali" siglata tra il Comune di Asti e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Asti Musei gestirà i seguenti siti: Palazzo Mazzetti, Palazzo Alfieri, Cripta e Museo di Sant'Anastasio, Domus Romana, Torre Trojana, Complesso di San Pietro e Museo Guglielminetti. Per ampliare ed estendere ulteriormente l'azione di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, la rete mira ad avviare una collaborazione attiva e un percorso comune con alcuni dei soggetti che si occupano di beni culturali, di tutela e di spazi espositivi. L'obiettivo è proporre ai turisti un'offerta culturale ampia e variegata, ricca di attrattive e capace di sviluppare e incrementare la permanenza degli stranieri sul territorio, con positive ricadute sull'intero tessuto economico.

<https://www.museidiasti.com/>



Il mercatino dell'antico a Castelnuovo don Bosco

La Pro Loco, con la collaborazione del Comune di Castelnuovo Don Bosco, organizza per la giornata di lunedì 25 aprile l'appuntamento con *Il mercatino dell'antico*. Sono attesi in paese oltre 200 espositori, che saranno dislocati in viale Regina Margherita, piazza Dante, via Seglie, via dei Rivalba, via Viglione, via Roma, piazza Don Bosco, e piazzale Piemonte. Un mercatino ventennale, di rilevanza nazionale per gli esperti del settore, in cui si possono trovare vere e proprie perle di antiquariato, di tutti i generi, in grado di attrarre un gran numero di appassionati del "vintage" e curiosi. Per la parte enogastronomica, dalle ore 12.30, presso la sede estiva della Pro Loco, è prevista l'apertura dello Stand Gastronomico con gustose specialità del territorio. Nel cortile di piazza Dante 24 si svolgerà invece la sesta edizione di *25 Aprile in cortile*: dal mattino al tramonto ci sarà spazio per artigiani, creatività e laboratori di argilla.

www.facebook.com/Prolococdb





Al Comune di Biella un contributo regionale per Parchi Gioco Diffusi

Il Comune di Biella è stato individuato dalla Regione Piemonte fra i Comuni ammessi al finanziamento per la realizzazione di Parchi Gioco Diffusi per minori. Il contributo previsto è di 12.500 euro. Il progetto è finalizzato a realizzare occasioni di svago, crescita e rafforzamento, sviluppando conoscenze, autostima e ritrovando energie e fiducia. Inoltre promuove l'utilizzo di parchi, giardini e piazze e stimola la creazione di reti locali con più soggetti attraverso la co-progettazione. In particolare la Regione, nell'ambito di questo progetto, potrà finanziare iniziative a favore dei minori per consentire l'attività ludica e motoria, anche attraverso installazioni, integrabili con il contesto, per realizzare parchi gioco diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto, per permettere ai bambini e alle famiglie di riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la crescita della cura dei "beni comuni" e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità.

www.comune.biella.it



Biella all'avanguardia nella medicina rigenerativa vascolare

L'ospedale di Biella è sempre più all'avanguardia nel settore della chirurgia e della medicina rigenerativa. Recentemente presso il nosocomio biellese sono stati eseguiti i primi due interventi di medicina rigenerativa legati alla Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Ad effettuarli è stata l'équipe della Struttura Complessa del Direttore Enzo Forliti, la prima ad applicare questa tecnica nel quadrante del Piemonte Orientale e tra le prime a livello regionale, grazie all'utilizzo di un innovativo dispositivo medico con cui è ora possibile trattare pazienti affetti da ischemia critica già sottoposti a plurimi interventi di rivascularizzazione o non più candidabili a tali interventi per ulcere croniche o altri problemi, riducendo così il rischio di amputazione d'arto. Un traguardo importante sul fronte della medicina rigenerativa e un supporto in più da offrire ai pazienti che presentano situazioni difficilmente trattabili per problematiche vascolari. Il trattamento impiegato prevede un ciclo di tre sedute a distanza di circa un mese l'una dall'altra, sia per osservare i benefici apportati dalla terapia sia per completare la stessa.

<https://aslbi.piemonte.it/>



Biella, al via un ciclo di 5 serate dedicate all'architettura

Con l'incontro *Yes we can: costruire alternativo si può*, in programma il 26 aprile presso lo Show-room Maiser a Biella, dalle ore 18, prende il via il ciclo di incontri "Le Serate di Architettura/Biella", promosso da Cult Lab Torino, in collaborazione con la rivista "Il Giornale dell'Architettura" e Maiser-Mailab Formazione. Il ciclo ha come obiettivo quello di "fare della cultura del progetto un progetto di cultura", promuovendo l'incontro, il dialogo e il confronto tra professionisti e imprese con una selezione di progettisti sui temi della buona architettura. All'incontro del 26 aprile parteciperanno Tiziana Monterisi, architetta biellese fondatrice di RiceHouse e Andrea Bocco Guarneri del Politecnico di Torino. Il 25 maggio si parlerà invece di scuola e città con Daniele Rangone dello Studio Settanta7, che presenterà il progetto del nuovo istituto scolastico nell'Area ex Atap di corso Risorgimento e l'architetto Federica Patti, che parlerà di "Scuola: servizio, valore, spazio pubblico". Le serate dedicate all'architettura riprenderanno poi a settembre. La partecipazione dà diritto all'ottenimento di 2 Cfp accreditati dall'Ordine degli Architetti Ppc di Biella.

<https://ilgiornaledellarchitettura.com/le-serate-architettura>



Mercoledì 20 aprile "Marcia per la Pace" a Cossato

Una "Marcia per la Pace" è in programma a Cossato mercoledì 20 aprile con il coinvolgimento di Comuni, associazioni, studenti e cittadini. A promuoverla è l'Auser di Cossato. La partenza è prevista per le ore 20 da piazza Angiono, con arrivo in piazza della Chiesa. L'evento ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Biella, insieme ai Comuni di Cossato, Biella e Valdilana. L'iniziativa, come hanno spiegato i promotori, ha un forte significato simbolico e vuole ribadire la contrarietà alla guerra di tutto il territorio biellese. I Comuni e le associazioni con questa marcia vogliono mandare un messaggio chiaro alle proprie comunità: solo la pace, valore fondante di ogni società, permette di costruire percorsi di benessere per i cittadini. Una manifestazione che vuole sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, in particolar modo le giovani generazioni e l'opinione pubblica sugli eventi drammatici che stanno accadendo in Ucraina e riaffermare il valore della pace e della solidarietà tra i i popoli come unica via possibile.

www.comune.cossato.bi.it/it



Dal 15 aprile riapre la Torre Civica di Cuneo

Da venerdì 15 aprile 2022 la Torre Civica di Cuneo riaprirà alle visite del pubblico. Accompagnati da una guida turistica, si andrà alla scoperta della città, salendo fino a raggiungere il suo punto più alto, a 52 metri di altezza. Con l'ascensore si arriva al terzo piano e poi, dopo 30 scalini, si potrà raggiungere il magnifico balcone circondato da colonne bianche, dal quale si può godere di un panorama mozzafiato (per raggiungere la cima senza utilizzare l'ascensore, occorre percorrere 132 scalini) L'aspetto attuale della Torre è il risultato dei lavori di restauro promossi dalla civica Amministrazione per celebrare l'ottavo centenario della fondazione della città di Cuneo (1198-1998), che hanno riportato alla luce il suo splendore. Per info e prenotazioni, cell 339-4971686 (anche tramite WhatsApp) oppure tramite il sito www.insitetours.eu

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2022/04/11/riapertura-della-torre-civica-1.html>



Tappa ad Imperia del progetto Pays Ecoetiques - Piter Pays Sages

Dopo Nizza e Ormea ha fatto tappa a Imperia il terzo incontro di alto livello del progetto Pays Ecoetiques – Piter Pays Sages del programma di cooperazione territoriale Alcotra Italia Francia 2014-2020. Il progetto, dedicato alla promozione della transizione energetica nelle amministrazioni pubbliche, ha visto la partecipazione del presidente della Provincia di Cuneo, che ha preso parte ai lavori con il collega della Provincia di Imperia e l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria. Era presente anche la Chambre de Commerce et d'industries de Nice et Côt d'Azur con Ludovic Asso. La Provincia di Cuneo è capofila del Piano Integrato Territoriale (Piter) "Pays Sages" all'interno del quale si colloca il progetto Pays Ecoetiques. Il Piter accomuna territori tra loro diversi quali l'entroterra ligure e francese, le Riviere e le colline dell'Alta Langa e della valle Tanaro.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55078>



Case di riposo, come ridare nuovo slancio al settore

Riformare il modello di welfare per ridare nuovo slancio alle case di riposo, fortemente provate da due anni di pandemia. È questo, in sintesi, il concetto emerso durante il convegno promosso da Confindustria Cuneo dal titolo "Residenze sanitarie assistenziali, un futuro da ricostruire" a cui ha partecipato anche il presidente della Provincia di Cuneo. Sono intervenuti anche i presidenti della Regione Piemonte e degli industriali cuneesi. Tra i relatori Livio Tesio, dell'Osservatorio regionale Rsa, ed Aurelio Galfrè, coordinatore della cabina di regia per il monitoraggio delle Rsa che fa capo alla Provincia. Nell'ultimo incontro di marzo la cabina di regia provinciale aveva già acceso i riflettori sulla criticità economica-finanziaria delle strutture a seguito dell'aumento del costo delle utenze e delle materie prime, a cui si sta aggiungendo ora il forte aumento delle spese per le utenze. In provincia ci sono 152 Rsa di cui 40 con meno di 40 posti letto. Dei circa 7.400 posti letto provinciali, oggi circa l'86% è occupato, ma durante la pandemia è sceso al 70%. Per una gestione in pareggio, il tasso di occupazione deve essere del 95%. I posti letto che usufruiscono di convenzione sono meno della metà del totale, per cui il 56% delle famiglie paga la retta piena.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55089>



Turismo inclusivo, dalla discriminazione all'opportunità

"Turismo inclusivo: dalla discriminazione all'opportunità" è il tema della lectio magistralis della consigliera di parità della Provincia di Cuneo, avvocatessa Monica Beltramo martedì 12 aprile è intervenuta alle 14 a Cuneo nell'aula Magna del Campus di Management ed Economia – Università di Torino, sulla normativa nazionale e sovranazionale che disciplina la tutela dei disabili nella società e sulle criticità dell'attuale contesto socio-economico che non garantiscono una reale inclusione e partecipazione delle persone con disabilità nello svolgimento delle attività quotidiane di svago, nonché sulle prospettive di effettiva integrazione. La consigliera di parità è stata ospite del professor Giuseppe Tardivo, co-fondatore del Campus universitario e di Milena Viassone, coordinatrice del Campus stesso.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55098>



Convenzione per la gli incubatoi ittici di Cussanio e Dronero

Con la convenzione firmata lunedì 11 aprile tra la Provincia di Cuneo e la sezione provinciale della sezione provinciale Cuneo Fipsas, Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee, continua la collaborazione per la gestione dell'attività degli incubatoi ittici di Fossano-Cussanio e Dronero per la produzione di trote marmorate e fario mediterranee. Da qui arriveranno i pesci che la Provincia immetterà nelle acque dei torrenti della Granda e l'accordo permetterà di incrementare la produzione provinciale di materiale ittico completamente autoctono (ceppi ittici di trota marmorata e fario mediterranea). Alla firma tra il dirigente provinciale del settore Risorse del territorio Luciano Fantino e il presidente Fipsas Giacomo Pellegrino era presente anche il presidente della Provincia.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55092>



Bra prepara un'oasi fiorita per le api

La tutela dell'ambiente passa anche dai fiori e dagli insetti: piccoli elementi, ma con un impatto fondamentale sull'ecosistema. Basti pensare al ruolo decisivo degli insetti impollinatori, senza i quali centinaia di migliaia di specie di piante sarebbero condannate a una rapida estinzione. Per tali motivi l'Amministrazione braidese ha deciso di aderire al progetto della Fondazione Crc denominato "+Api", iniziativa che mira a promuovere la biodiversità attraverso la creazione di oasi fiorite per gli insetti impollinatori. In questi giorni il Comune ha provveduto a seminare (con le sementi fornite dalla Fondazione Agrion, partner tecnico del progetto) un appezzamento antistante il cimitero di Bandito, al momento inutilizzato ed incolto. Qui nascerà un prato fiorito che verrà lasciato allo stato naturale durante tutto l'anno, con un unico sfalcio autunnale senza asportazione del materiale tagliato, in modo da consentire la rigenerazione annuale attraverso i semi prodotti. Un'oasi sicura per le api.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-prepara-unoasi-fiorita-per-le-api>



Tutto pronto per la Bra-Bra Fenix Langhe Monferrato Roero

Si è svolta la presentazione ufficiale della Bra-Bra Fenix Langhe Monferrato Roero. L'edizione 2022 della Granfondo si correrà domenica 24 Aprile sulla distanza di 162 km e un dislivello 2.424 metri. Accanto alla granfondo si correrà il mediofondo sulla distanza di 107 km. e 1.765 metri di dislivello oltre ad un percorso corto che misura 66 km con dislivello di 1.080 metri, dedicato ai meno preparati. Sono tre bellissimi percorsi che si snodano in uno scenario paesaggistico da favola, tra Langhe, Monferrato e Roero, con strade costeggiate da immensi vigneti, toccando paesi che hanno fatto la storia del vino mondiale come Barbaresco e Barolo per citarne alcuni. Evento collaterale sarà, sabato 23 aprile, la 2° edizione della "Bra Bra Gravel Experience", una pedalata non competitiva dedicata alle biciclette Gravel che si snoderà sulle strade bianche delle Langhe, mentre alle ore 18 verrà offerto un aperitivo a tutti i presenti sulla piazza a Pollenzo, dove saranno presentati gli atleti del Team Alpecin - Fenix.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-bra-fenix-langhe-monferrato-roero-tutto-pronto-per-la-29-edizione>



Savigliano, dopo tre anni torna la storica processione di Pasqua

Dopo tre anni, domenica 17 aprile, alle ore 16.30, torna a Savigliano la storica processione di Pasqua, organizzata dall'Arciconfraternita della Pietà, istituita nell'anno 1726 e dal 2017 divenuta biennale. La processione partirà dalla Confraternita della Misericordi, dove l'abate don Paolo Perolini guiderà un momento di riflessione davanti alla statua del Cristo morto un tempo proprio custodita presso quella chiesa. Di lì il corteo proseguirà lungo le vie del centro, passando davanti la chiesa di San Pietro, via Danna, corso Roma, piazza del Popolo, via Muratori, piazza Cavour, viale I Maggio, via Trossarelli, via Sant'Andrea, piazza Santa Rosa per giungere infine in piazzetta Cesare Battisti dove, dopo il canto del "Surrexit", vi sarà una benedizione finale. Al mattino, alle ore 9, monsignor Gabriele Mana, vescovo emerito di Biella, presiederà una celebrazione eucaristica nel corso della quale vi sarà il tradizionale rito della "resurrezione di Cristo". Per garantire la partecipazione dei fedeli in sicurezza, grazie ad un collegamento audio di videomnibus, sarà possibile seguire la messa anche da piazza Cesare Battisti.

https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=26247



A Novara il corso di formazione per operatori antidiscriminazioni

È iniziato nel pomeriggio del 7 aprile, all'Isti "Omar" di Novara, il corso di formazione per le nuove operatrici e operatori dei Punti informativi della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte operanti sui territori provinciali di Novara, Biella e Vercelli. Il corso è promosso dal Nodo contro le discriminazioni della Provincia di Novara, con il sostegno della Regione Piemonte, ed è organizzato da Enaip in collaborazione con Ires Piemonte. L'iniziativa è articolata in nove lezioni, in parte in presenza e in parte a distanza, e si concluderà a fine maggio. Sono trentasette le persone iscritte, operanti presso associazioni, scuole, Enti di formazione, Centri per l'impiego, sindacati, cooperative sociali, Enti locali, Enti gestori dei servizi socio-assistenziali. La formazione intende fornire le competenze di base per saper riconoscere le principali forme di discriminazione fondate su molteplici fattori, tra i quali la disabilità, il sesso, l'origine etnica, l'orientamento sessuale, al fine di prevenirle e contrastarle. Questa attività si inserisce nel percorso di rafforzamento della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte sui territori delle Province di Novara, Biella e Vercelli, in attuazione della Legge regionale 5/2016. Per maggiori informazioni sul Nodo contro le discriminazioni della Provincia di Novara e sulla Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte è possibile consultare il sito internet: www.piemontecontrolediscriminazioni.it.

www.provincia.novara.it



Incontro fra Provincia di Novara e sindaci dell'Est Sesia

Nuovo incontro, nel pomeriggio di martedì 5 aprile, nel Municipio di Vicolungo, dell'iniziativa "Il presidente incontra il territorio", con la quale il presidente della Provincia di Novara sta incontrando i sindaci delle varie zone del territorio per ascoltare le varie problematiche locali e condividere obiettivi e percorsi comuni. Nella giornata del 5 aprile il presidente ha incontrato alcuni primi cittadini della zona dell'Est Sesia, che comprende, oltre a Vicolungo, i Comuni di Biandrate, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalvolone, Landiona, Mandello Vitta, Recetto, San Nazzaro Sesia e San Pietro Mosezzo. Ancora una volta i sindaci si sono confrontati sulla questione dei profughi ucraini giunti nel Novarese. A questo proposito sono stati forniti alcuni chiarimenti per quanto riguarda le procedure da adottare su diversi fronti per risolvere i problemi dal punto di vista amministrativo e sanitario.

www.provincia.novara.it

Estate in concerto a Novara

Dopo diversi anni tornano a Novara i grandi live con 4 concerti musicali e 2 spettacoli di cabaret, dall'8 al 16 luglio. Sarà infatti un'estate davvero ricca di grandi eventi con artisti nazionali che si alterneranno sul nuovo palcoscenico all'aperto della ex Caserma Passetalacqua di Viale Ferrucci. Sarà la società Promoter Pv di Silvio Petitto che opera dal 1991 nel campo dello spettacolo e che dal 1996 organizza l'Estate al Castello Visconteo di Pavia e al Castello Sforzesco di Vigevano ad occuparsi dell'organizzazione degli eventi. Roberto Vecchioni, Ermal Meta, Samuel e un rapper di fama nazionale: sono gli artisti che caratterizzeranno l'estate della città di Novara. A rappresentare il mondo del cabaret ci saranno Pucci e Katia Follesa, artisti ben noti nel panorama dello spettacolo comico. Questo il programma: 8 luglio: Samuel in concerto; 9 luglio: serata rap con importante artista italiano che annuncerà nei prossimi giorni il suo tour; 10 luglio: Follesa/Pisani in "Finché social non ci separi"; 14 luglio: Ermal Meta in concerto; 15 luglio: Andrea Pucci "Il meglio di"; 16 luglio: Roberto Vecchioni in concerto.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/estate-in-concerto/38117>



Martedì 19 aprile incontro con la rivista Limes

Martedì 19 aprile alle 18 al Circolo dei Lettori di Novara si terrà un incontro con Mauro De Bonis e Fabrizio Maronta in collaborazione con Limesclub Cisalpino, per capire il mondo insieme alla rivista di geopolitica *Limes*, con un focus sulle conseguenze dell'attuale conflitto in Ucraina. La serata, dal titolo "La guerra e noi, gli impatti sull'Italia", è ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Come da Dpcm, per entrare al Circolo e anche per accedere agli incontri, a partire dai 12 anni, è necessario essere muniti di super green pass: mostrare il qr code digitale o cartaceo apposto sulla certificazione verde (il personale incaricato potrà chiedere di esibire anche un documento d'identità); la validità della certificazione sarà comprovata tramite l'App "Verifica C19". Il green pass base rilasciato a coloro che effettuano un tampone molecolare (valido per 72 ore) o antigenico (valido per 48 ore) non consentirà l'accesso. È obbligatorio, a partire dai 6 anni, indossare la mascherina anche in sala (dispositivo medico Ffp2; no chirurgica o di stoffa).

<https://novara.circololettori.it/la-guerra-e-noi/>





Turandot in scena al Teatro Regio

Turandot, il capolavoro incompiuto di Giacomo Puccini, sarà in scena al Teatro Regio di Torino dal 22 aprile al 5 maggio per sette recite, nel suggestivo allestimento, visionario e metafisico, di Stefano Poda, che firma regia, scene, costumi, coreografia e luci. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio salirà il giovane, ma già affermato direttore Jordi Bernàcer. Nel ruolo della protagonista, canterà il soprano Ingela Brimberg, il tenore Mikheil Sheshaberidze sarà Calaf, il soprano Giuliana Gianfaldoni Liù e Michele Pertusi interpreterà Timur. Sul palcoscenico del Teatro Regio torna così la produzione di grande successo che Stefano Poda creò nel 2018 per il Regio e che venne trasmessa sulla piattaforma europea OperaVision e uscì in dvd per UnitelClassica/CMajor. La scelta di partenza fu quella di fermarsi laddove Puccini depose la penna, alla morte di Liù, dove si fermò lo stesso Toscanini alla prima del 1926, senza il finale scritto da Franco Alfano. Lo spettacolo è fatto di una scena unica candida, multipiano, con saliscendi, fondata su una moderna coreografia contemporanea.

www.teatroregiotorino.it



In scena! costumi teatrali in mostra al Museo Accorsi-Ometto

Con la mostra *In scena! Luci e colori nei costumi di Caramba*, visitabile fino al 4 settembre, la Fondazione Accorsi-Ometto rende omaggio alla bellezza, intesa come eleganza delle forme, preziosità dei tessuti e cura dei particolari. L'esposizione, dedicata al "mago" dei costumi teatrali Luigi Sapelli, in arte Caramba, mette in risalto l'altissimo livello della produzione del costumista piemontese, attraverso una quarantina di costumi, scelti tra gli oltre tremila appartenenti alla collezione Devalle di Torino. Tra i pezzi più iconici del lavoro della Casa d'Arte Caramba, fondata nel 1909 a Milano, sono esposti: preziosi esemplari per il dramma d'annunziano *Parisina* e per la prima della *Turandot* del 1926 con la direzione di Toscanini alla Scala di Milano; costumi rinascimentali realizzati con i preziosi velluti di Mariano Fortuny e i costumi per Elisa Cegani e Luisa Ferida, firmati da Gino Carlo Sensani, nel film del 1941 *La corona di ferro* di Alessandro Blasetti. In mostra si trovano anche diversi tessuti della Manifattura Fortuny, a sottolineare la collaborazione tra i due artisti iniziata con la creazione della Casa d'Arte Caramba.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it



Mostra sulla Collezione di Palazzo Lascaris

Fino a venerdì 29 aprile rimane aperta al pubblico a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte (via Alfieri 15 a Torino), la riedizione arricchita della mostra *La Collezione di Palazzo Lascaris*, curata nel 2017 da Roberto Mastroianni in collaborazione con Alex Donadio e Barbara Colombotto Rosso. La mostra presenta circa sessanta opere, tra dipinti e bronzetti, realizzati da artisti italiani e stranieri tra '800 e '900, entrate a far parte del patrimonio del Consiglio regionale dal 1975, quando Palazzo Lascaris è diventato sede regionale. Tra le altre sono esposte opere di: Leonardo Bistolfi, Francesco Casorati, Lorenzo Delleani, Filippo De Pisis, Ettore Fico, Daphne Maugham, Pietro Morando, Renato Guttuso, Aligi Sassu, Giovanni Segantini, Giacomo Soffiantino, Odoardo Tabacchi, Andrea Tavernier, Paolo Troubetzkoy e circa 25 piccole sculture in bronzo della collezione di Emilio Sperati. L'orario di apertura al pubblico è: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 17, esclusi i giorni festivi. Ingresso gratuito. Visite guidate il venerdì pomeriggio alle ore 14,30 su prenotazione alla mail: rel.esterne@cr.piemonte.it.

www.cr.piemonte.it/web/



Napoli in palcoscenico al Piccolo Teatro Comico

Al Piccolo Teatro Comico di Torino si conclude la rassegna "Alchemy". Tredicesimo e ultimo appuntamento della stagione è quello con la Compagnia Masaniello e il loro *Napoli in palcoscenico*, spettacolo di varietà tra canzoni e comicissimi momenti teatrali, pieno di colori e vitalità, dove la cultura partenopea verrà rappresentata in ogni sua forma d'arte e intrattenimento. L'appuntamento è fissato per venerdì 22 e sabato 23 aprile, alle ore 21. La stagione teatrale è patrocinata da Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino. Il Piccolo Teatro Comico, costituito nel febbraio del 2002, è la continuazione di un progetto artistico e di una poetica teatrale iniziata nel 1988 con lo stesso staff, allora denominato "Canovaccio". Obiettivo artistico e di programmazione: la rivalutazione della commedia e di quel teatro "classico" da proporre per una comunicazione diretta ed immediata con un pubblico eterogeneo per età, status e dislocazione. Per informazioni: tel. 3393010381.

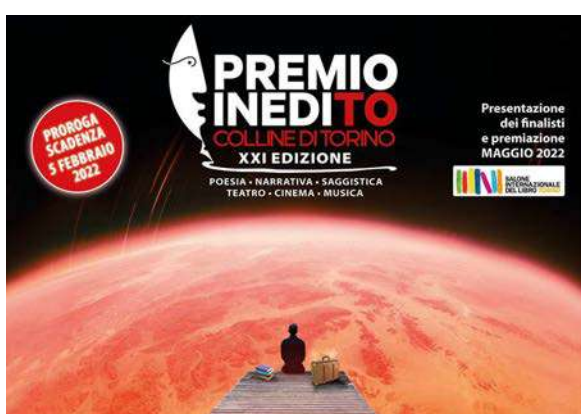
www.teatrocostumitorino.it



Un anno dedicato al gioco alla Reggia di Venaria

Il 2022 della Reggia di Venaria si presenta con eventi, iniziative e proposte per un anno dedicato al gioco. Al gioco sono ispirate le mostre e le attività culturali, non solo per i rimandi storici all'interno della Reggia, che era per antonomasia luogo del divertimento e dei momenti ludici dei sovrani, ma anche per offrire uno sguardo sul presente improntato alla spensieratezza. In programma momenti artistici e di animazione a tema, tre mostre sul gioco, laboratori per famiglie, proposte didattiche, visite guidate e altre occasioni di scoperta e di riflessione con approfondimenti e convegni. In particolare, fino al 18 settembre, sono visitabili le mostre *Dalle piazze alle Corti. Storie di giochi e spettacoli tra '700 e '800* e *Foto in Gioco! Un racconto di 18 fotografi italiani*. Dal 17 aprile prenderanno poi il via le *Domeniche del Gioco*. Al gioco saranno ispirati anche diversi momenti e rassegne nei Giardini, che spaziano ad esempio dal Campionato mondiale di Street Magic, dal 2 al 6 giugno, alle *Sere d'Estate alla Reggia*, dal 22 luglio al 13 agosto, con concerti, spettacoli teatrali e circensi.

www.lavenaria.it



Chieri, i finalisti del Premio Inedito Colline di Torino

Sono stati annunciati i finalisti della ventunesima edizione del *Premio Inedito Colline di Torino*, attraverso una diretta aperta al pubblico all'Officina della Scrittura di Aurora Pene (sponsor del concorso), e via streaming dalla pagina Facebook del premio. Tra gli 865 iscritti e le 945 opere ricevute da tutta Italia e dall'estero (Usa, Inghilterra, Irlanda, Portogallo, Spagna, Belgio, Germania, Francia, Svizzera, Romania) a conferma dell'internazionalità del premio, sono stati designati 67 finalisti (57 nelle varie sezioni e 10 in gara per i premi speciali "Inedito Young", due del liceo classico "B. Telesio" di Cosenza, e "Inedito RitrovaTo"), per la maggior parte nati al sud Italia, una nata a Sarajevo, una residente a Barcellona e tre nelle province di Parigi, Zurigo, Berlino, i cui nominativi sono consultabili sul sito del concorso. Il premio è organizzato dall'Associazione "Il Camaleonte" di Chieri e sostenuto anche dalla Regione Piemonte. La presentazione dei finalisti si terrà il 22 maggio all'Arena Piemonte del Salone del Libro di Torino.

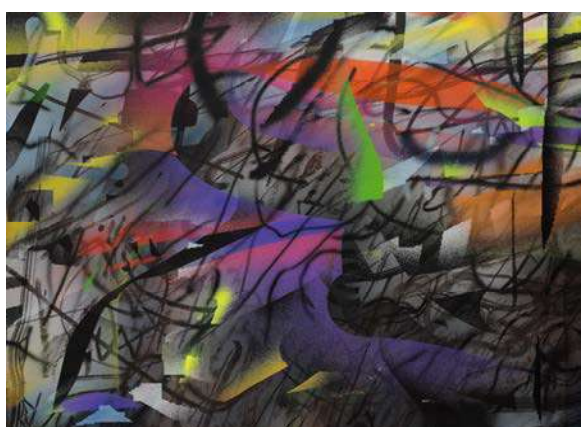
www.premioinedito.it



Oltre il giardino. L'abecedario di Paolo Pejrone al Castello di Miradolo

Dopo l'estate, l'autunno e l'inverno, è arrivata la primavera a *Oltre il Giardino. L'abecedario di Paolo Pejrone*, la mostra allestita al Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo, che segue il corso delle stagioni e accompagna il trascorrere del tempo, che muta prospettive, colori, luci e ombre, come un giardino. Il progetto espositivo, distribuito nelle sale storiche del Castello e nei sei ettari del Parco all'inglese che lo circondano, è stato immaginato come un cammino ideale lungo un anno, fino al 15 maggio prossimo, dove le opere in mostra cambiano con il variare delle stagioni. Nell'ultima veste, quella primaverile, sono esposti nuovi modelli e disegni pomologici di fragole, albicocche, mele e pere, in tema con la stagione, di Francesco Garnier Valletti, ultimo ineguagliato modellatore e riproduttore di frutti artificiali, artigiano, artista e anche scienziato, e il "Tappeto natura – Cavolo canario" di Piero Gilardi. I tappeti natura riproducono fedelmente scenari naturali con intento ironico e polemico: l'artista prende spunto dalla pop art statunitense, per denunciare l'intervento dell'uomo che ha trasformato la natura in realtà asettica e del tutto artificiale.

www.fondazionecosso.com



Espressioni con frazioni a Rivoli

S'inaugura il 24 aprile al Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea la mostra collettiva *Espressioni con frazioni*, che si snoderà al primo e al secondo piano delle sale storiche del Castello, negli spazi della Manica Lunga, nei giardini e nel Teatro del Castello, alla Villa Cerruti e alla Casa del Conte Verde a Rivoli. *Espressioni con frazioni* si riferisce all'aspetto fratturato e frazionato della vita contemporanea, in un momento in cui l'arte viene vissuta sullo sfondo di eventi estremamente diversi, quali la rivoluzione digitale, le pandemie e la guerra. La mostra indaga le molteplici forme di espressività, espressione ed espressionismi che percorrono le storie dell'arte e delle società e riunisce molte visioni contemporanee di cosa significhi oggi essere umani in un mondo postumano e quale sia la condizione umana odierna. Per la prima volta artisti del mondo dell'arte tradizionale e del nuovo mondo dell'arte digitale Nft, da Beeple a Julie Mehretu a Richard Bell e altri ancora si incontrano attraverso le loro opere e di persona. La mostra è curata da Carolyn Christov-Bakargiev, Marcella Beccaria, Marianna Vecellio e Fabio Cafagna.

www.castellodirivoli.org



Concerto all' Accademia di Musica di Pinerolo

Martedì 26 aprile, alle ore 20.30, sul palco dell'Accademia di Musica di Pinerolo, sono attesi due tra i più grandi interpreti della scena musicale internazionale: il pluripremiato violoncellista coreano Sung-Won Yang, ospite regolare dei maggiori palcoscenici di livello mondiale, nonché direttore artistico del Festival Beethoven in Francia ed Enrico Pace, pianista di assoluto rilievo sulla scena internazionale, molto apprezzato come solista dai grandi direttori d'orchestra, ma anche camerista attivissimo e docente di alto perfezionamento a Imola e presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Nel programma del concerto figurano composizioni di Franz Liszt e la Sonata n. 4 op. 102 n.1 in do maggiore di Ludwig van Beethoven, all'apice della letteratura cameristica per questa formazione. L'accesso al concerto è possibile solo con Super Green Pass e Ffp2. La prenotazione è obbligatoria: tel. 3939062821; noemi.dagostino@accademiadimusica.it (biglietti: 15, 10, 5 euro). L'ultimo concerto della Stagione concertistica 2021/22 è in programma il 10 maggio con la pianista Sofya Gulyak e musiche di Schumann, Brahms, Chopin, Franck, Ravel.

www.accademiadimusica.it

Tanti eventi per la Pasqua a Bardonecchia



Fine settimana di Pasqua denso di eventi a Bardonecchia. Nel pomeriggio di sabato 16 aprile, presso la Biblioteca Civica, saranno protagonisti la poesia con l'appuntamento culturale "Versi in libertà" e il laboratorio per bambini "Coloriamo le campane di Pasqua". Al Palazzo delle Feste, alle ore 17.30, sarà la volta della presentazione del libro di Riccardo Humbert "Il cappotto di Bea". Sempre al Palazzo delle Feste, alle ore 21, andrà in scena una grande serata di musica, con il concerto *Omaggio a Venezia* su musiche di Gian Piero Reverberi tratte dal repertorio di Rondò Veneziano e interpretate dall'Orchestra Giovanile Takka Band, con trascrizione e adattamento musicale a cura di Tamara Bairo. La magia e la suggestione della città più straordinaria del mondo per

un programma che racconta Venezia spaziando dai celebri brani del Rondò Veneziano, commistione tra musica barocca, il pop ed il rock, a composizioni che omaggiano la laguna. Ingresso a 6 euro. Prenotazione obbligatoria a un euro presso l'Ufficio del Turismo.

www.bardonecchia.it

Parto verso la Vita al Teatro Giacosa di Ivrea



In occasione della "Giornata internazionale dell'ostetrica", giovedì 5 maggio, alle ore 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, il Dipartimento Materno Infantile dell'Asl To4 presenta l'iniziativa "Parto verso la Vita". Con l'introduzione di Roberta Clara Zanini, Antropologa dell'Università di Torino, andrà in scena lo spettacolo *Parto, monologo di sola andata verso la maternità* di e con Eva Gaudenzi, dedicato a Carolina Bassino, Ostetrica di Ivrea. Lo spettacolo, prodotto dall'associazione culturale Pane e Parole, porta in scena il viaggio più rischioso, avventuroso e affascinante che una donna possa intraprendere. Dopo anni di tentativi falliti, una coppia rinuncia definitivamente all'idea di avere un bambino finché un giorno, nel bel mezzo di una ritrovata spensieratezza, ecco piombare come un macigno un test di gravidanza fatto quasi per caso, tanto per togliersi il dubbio. Un test spietatamente positivo. Nel cuore della protagonista deflagra un sentimento d'angoscia misto a felicità. Si parte, non c'è altra scelta che partire verso la vita.

www.aslto4.piemonte.it

Sauze d'Oulx, uova di Pasqua per la pace



Invasione di uova, galline e conigli a Sauze d'Oulx. Non si tratta di una fuga in massa da un'azienda agricola, ma di un modo originale e creativo per augurare Buona Pasqua con uova, galline e conigli in compensato decorati con cura, alcuni dei quali colorati con simboli di pace ed i colori dell'Ucraina. Un piccolo gesto per provare ad essere vicini alle persone meno fortunate in occasione della Pasqua 2022. A Sauze ritorna anche il concorso #Eggsactly. Partecipare è semplice. Presso l'Ufficio del Turismo in viale Genevris è stata posizionata la teca con il modellino del campo sportivo e con un certo numero di ovetti di cioccolato, nascosti anche sugli spalti della tribuna. Bisogna indovinare il numero degli ovetti o avvicinarsi il più possibile. I bigliettini con le indicazioni di voto vanno poi imbucati nell'apposita buca all'esterno della sede dell'Ufficio del Turismo e la domenica di Pasqua si procederà con lo scrutinio delle schede. Il vincitore si porterà a casa l'uovo gigante messo in palio dal Consorzio Turistico Sauze d'Oulx.

www.sauzedoulx.net



Un lago alla portata di tutti, a Verbania

Domenica 10 aprile pomeriggio una bella giornata di solidarietà: nove piccoli tour con la barca elettrica del Comune di Verbania, sulla riva del lago Maggiore che va da Suna a Pallanza, hanno ospitato persone con disabilità per l'iniziativa «Un lago alla portata di tutti». Famiglie provenienti da Torino, Borgoticino, Alessandria e dal Verbano hanno approfittato della iniziativa riservata dal Comune di Verbania alle persone con disabilità, per un totale di circa trenta persone. La barca elettrica, acquistata con il progetto Intereg denominato "Mobster" per un turismo sostenibile sarà utilizzata in particolare per scopi didattici e naturalistici nella zona della Riserva Naturale di Fondotoce tra il canale e il fiume Toce. Sarà una occasione per far conoscere ai ragazzi le particolarità della riserva attraverso l'esperienza dei guardiaparco e dei volontari, permettendo questo genere di visita anche alle persone diversamente abili.

<https://www.progettomobster.eu/>

www.comune.verbania.it



Comune di Baveno

Riqualificazione degli uffici del Municipio di Baveno

Partiranno ai primi di maggio alcuni interventi per la riqualificazione del municipio di Baveno in piazza Dante. Lo si legge in una nota diffusa dall'amministrazione del comune piemontese. Si tratta di una spesa prevista di 80 mila euro, per riqualificare il municipio: lavori necessari per ammodernare gli interni dell'edificio che vedranno una ridefinizione degli spazi, nuove disposizioni per gli uffici con alcuni spostamenti, nuovi arredi e limitate opere a partire dall'ammodernamento dell'attuale aula consiliare. In particolare modo, al piano terra, sarà prevista una nuova area di accoglienza e punto di informazioni per i cittadini.

www.comune.baveno.vb.it



Trombetta nuovo presidente della Fondazione Il Maggiore

Il maestro e direttore Mauro Trombetta, in merito al rinnovo del Cda della Fondazione "Centro Eventi Il Maggiore", è stato nominato dal sindaco di Verbania come componente nel Cda designato dalla Città di Verbania, e da statuto ha assunto il ruolo di presidente del Consiglio di amministrazione e della fondazione. Una scelta avvenuta dopo l'esame delle domande protocollate e un preventivo colloquio con l'assessore regionale competente, e che è caduta sulla sua figura visto l'importante e significativo curriculum e i requisiti di professionalità, necessari allo svolgimento del ruolo e alla tutela delle finalità della Fondazione. Trombetta ha iniziato la carriera come cantante basso-baritono ed ha eseguito numerose opere liriche e collaborato con svariati artisti di caratura nazionale. Già dagli anni ottanta ha avuto importanti ruoli organizzativi in campo culturale e artistico tra i quali consigliere della biennale di musica di Venezia, direttore artistico all'Arena di Verona, direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, direttore della produzione e della programmazione artistica del Teatro Bellini di Catania. La sua attività lo ha portato a tenere masterclass in Italia e in varie parti del mondo, è autore di saggi sulla vocalità e sulla teoria musicale ed è stato, ed è, presidente e membro di giurie di concorsi internazionali di canto a Madrid, Philadelphia, Monaco, Vienna, Firenze, Pittsburg.

www.comune.verbania.it

Aprire al pubblico il castello visconteo di Vogogna

Il Castello Visconteo di Vogogna riapre al pubblico sabato 16 aprile dopo un breve periodo di chiusura invernale, dovuto a lavori di riallestimento degli spazi espositivi. L'associazione culturale Ossola Inferiore presenta al suo interno una nuova esposizione dal titolo: Nel mondo dei Celti, l'Ossola pre-romana e la testa di Dresio. Proprio la testa celtica di Dresio di Vogogna fu definita dall'archeologo Filippo Maria Gambari "il più notevole esempio d'arte propriamente celtica in Piemonte". Aperture: dal 16 aprile al 12 giugno, sabato, domenica, festivi e ponti dalle 10 alle 18, dal 13 giugno all'11 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 18; dal 17 settembre all'8 gennaio, sabato, domenica, festivi e ponti dalle 10 alle 17. Vedi anche www.castellodivogogna.it

www.distrettolaghi.it





A Vercelli un laboratorio di danzaterapia adulto-bambino

Partirà il 16 aprile nel Centro per le Famiglie di Vercelli, Villa Cingoli, il laboratorio di danzaterapia rivolto a tutti i bambini dai 4 ai 9 anni insieme ad un adulto di riferimento. Il progetto, strutturato secondo la metodologia della danzaterapia ad indirizzo espressivo-relazionale, nasce come ponte tra l'espedito psico-educativo e la danza quale mezzo artistico-espressivo che lavora sulle qualità dinamiche del movimento di ciascuno, in un contesto in cui poter conoscere ed esplorare, attraverso il prezioso strumento dell'elemento musicale. Il ciclo di incontri sarà condotto da Jessica Saccomanno, psicologa e danzaterapeuta e Giulia Campagna, danzaterapeuta e danzatrice. Le date degli appuntamenti sono: sabato 16 aprile dalle 10 alle 12; sabato 14 maggio dalle 10 alle 12; sabato 25 giugno dalle 10 alle 12. La partecipazione è gratuita. Per iscriversi è necessario cliccare sul link e compilare il questionario: <https://forms.gle/n9iqwD1jDYnfVZdKA> Per la partecipazione è richiesto il green pass. Per maggiori informazioni: 3315603005 / 0161600476; centrofamiglie@comune.vercelli.it

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/costruiamo-legami-laboratorio-danzaterapia-adulto-bambino-primi-appuntamenti-16-aprile>



Incontri sul lavoro di Informagiovani e Centro per l'impiego di Vercelli

Mercoledì 6 e 13 aprile ha preso il via una serie di incontri organizzati dal Centro per l'impiego di Vercelli in collaborazione con l'Informagiovani. Gli incontri sono strutturati in base alle esigenze dei giovani per conoscere le varie opportunità lavorative e dare consigli pratici per migliorare il proprio curriculum, prepararsi al colloquio individuale, scoprire come effettuare al meglio una ricerca di lavoro. Gli incontri si svolgeranno nel nuovo salone per i giovani situato in via Fratelli Laviny 67 a Vercelli. Gli incontri si svolgeranno sempre di mercoledì dalle ore 14.30. Queste le date degli ultimi due incontri, sempre di mercoledì: 4 maggio e 11 maggio. Tutti i dettagli relativi agli eventi si trovano sul sito www.vercelligiovani.it. Per partecipare è necessario prenotarsi compilando il seguente modulo: <https://bit.ly/incontri-perigiovani2022>, anche raggiungibile dal sito vercelligiovani.it. Informazioni, contatti e aggiornamenti: www.vercelligiovani.it - Informagiovani di Vercelli (email: informagiovani@comune.vercelli.it; telefono: 0161 596 800; telefono/whatsapp: 3791015881).

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/incontri-tematici-sul-lavoro-giovani-organizzati-dallinformagiovani-centro-limpiego>



"Progetto Sport e Parchi" a Vercelli

La città di Vercelli avrà una nuova area per la pratica dello sport all'aperto: lo spazio verde tra via Ivrea e via Salvo D'Acquisto. Questo grazie al contributo ottenuto dal Comune di Vercelli per il "Progetto Sport nei Parchi", promosso da Sport e Salute Spa e Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani. Secondo l'Amministrazione comunale vercellese il progetto è stato giudicato interessante in quanto offre una duplice occasione, la valorizzazione di un'area verde cittadina e la creazione di un nuovo spazio attrezzato per lo sport all'aperto. Il progetto prevede l'allestimento, il recupero e la gestione di attrezzature nei parchi urbani e promuove nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto che si possono svolgere sia in autonomia, sia con il supporto delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche del territorio.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/progetto-sport-parchi-vercelli-avra-una-nuova-area-attrezzata-sport-allaperto-0>



Alla scoperta di Varallo con il treno storico

Il prossimo appuntamento con il treno storico per Varallo da Novara per aprile è già sold out. Sono però già disponibili nuove date: domenica 12 giugno, domenica 18 settembre, domenica 9 ottobre e domenica 11 dicembre. Comprese nel prezzo sono le visite guidate alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie e al Sacro Monte oppure la visita della città: centro storico, contrade, monumenti principali. A pagamento, con prenotazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni: www.museoferroviariovalsesiano.it. Il treno storico si muove lungo la Ferrovia della Valsesia, trainato da locomotiva a vapore ed è organizzato da Fondazione Fs Italiane, Città di Varallo e Regione Piemonte, con il supporto tecnico del Museo Ferroviario Valsesiano, facente parte del progetto "Binari Senza Tempo". Partendo da Novara, attraverso i 54 km della linea ferroviaria Novara-Varallo, dopo aver sostato nelle stazioni di Romagnano Sesia e di Borgosesia si raggiunge la città di Varallo Sesia, dominata dall'imponente complesso architettonico del Sacro Monte, patrimonio Unesco.

<https://www.museoferroviariovalsesiano.it/tour/novara-varallo/>

Una camminata fra gli alpeggi sul paese di Rima con il guardiaparco Mattia Sandrini

All'ombra del Monte Rosa

Alla scoperta delle meraviglie del Parco naturale Alta Val Sesia



Un tratto del Sentiero degli alpeggi fra Lanciole di sopra e Lavazei. Sotto, la frazione Follu in val d'Otro con le tipiche architetture in legno dei Walser

Dalla sommità di punta Gnifetti, 4559 metri sul livello del mare, uno fra i parchi naturali più alti d'Europa si dispiega in tutta la sua maestosità, fra le cime innevate del Monte Rosa e



le vallate scavate dall'azione dei ghiacciai, che per millenni sono state il rifugio del popolo alpino Walser, e di personaggi a metà fra storia e leggenda come fra Dolcino, nonché patria del pilota-imprenditore Vincenzo Lancia, e scenario di una natura incontaminata, in un tripudio di fiori, colori e profumi, nel regno dell'aquila reale e dello stambecco. Il Parco naturale dell'Alta Val Sesia racchiude tutto questo in 6500 ettari, fra le vallate attraversate dal fiume Sesia, la Val Sermenza e Val Mastallone, inglobando i comuni di Alagna, Rima, Carcoforo, Rimasco, Fobello e Rimella. A questi bisogna aggiungere anche il Monte Fenera, nella bassa valle, accorpato nell'Ente di gestione nel 2012, con le sue grotte, dove sono stati trovati segni della presenza dell'uomo di Neanderthal, vissuto in questi luoghi a partire da 300 mila anni fa. Un terri-

torio che fu colonizzato dai Walser: un popolo di origine tedesca proveniente dal Vallese, che seppe adattarsi alle dure condizioni di vita in alta montagna, sfruttando le povere risorse naturali delle alture valesiane. Diversi esempi delle loro capacità si possono trovare nel Museo Walser di Alagna, a Pedemonte, nelle frazioni della Val d'Otro, della Val Vogna e nell'abitato di Rima in Val Sermenza. E proprio nella Valle di Rima, una delle passeggiate naturalistiche più interessanti è "L'anello degli alpeggi". Mattia Sandrini, guardiaparco dell'Ente, ci racconta un itinerario che attraversa da ovest a est tutti gli alpeggi del fondovalle, fino ad arrivare ai 2175 metri del rifugio del Parco "Vallè". «Le baite a schiera che si trovano in questi monti sono un esempio unico nel panorama alpino, a testimonianza della grande maestria nella lavorazione

della pietra da parte degli abitanti di Rima», spiega Sandrini. Il sentiero 292 attraversa il rio Lanciole e, dopo un tratto pianeggiante, inizia a salire in ripidi tornanti fiancheggiando i ruderi dell'alpe Lanceronacco. Al termine del tratto più ripido si arriva all'alpe Lanciole. Sulla sinistra delle baite si dirama il sentiero 294 che sale a Lanciole di sopra e al colle Piglimò. Attraversato il Rio Lanciole il sentiero prosegue a tornanti tra macchie di mirtillo e rododendro e costeggia un ampio cespuglieto di ontani verdi. Giunti all'alpe Lanciole di sopra termina il tratto in salita. L'alpeggio, posto a 1937 metri, è formato da due baite, protette da imponenti paravalanghe in pietra, e da una schiera di altre cinque baite che rappresentano un modello architettonico unico in Valsesia. Il sentiero prosegue sulla destra dell'alpeggio fino al bivio con il 292b che, in piano, prosegue per l'alpe Lavazei. L'Alpe sorge a 1929 metri ed è l'alpeggio in cui, da oltre 50 anni, una famiglia di pastori produce "Toma", il formaggio tipico valesiano, e panetti di burro che settimanalmente viene portato a valle con i cavalli. Il sentiero 292a prosegue in piano e in poco più di 15 minuti porta all'alpe Brusaccia. A questo punto l'itinerario ricomincia a salire e dopo circa un quarto d'ora di cammino ecco la Madonna della Neve. Da questo punto il sentiero sale con ripidi tornanti e in circa 40 minuti si raggiunge a 2167 metri l'alpe Vallezo. Il vicino Rifugio Vallè si raggiunge in dieci minuti, sempre lungo il sentiero 291. Il giro degli alpeggi di Rima è solo uno dei percorsi che si possono intraprendere nelle vallate del Parco Naturale dell'Alta Valsesia. Per menzionarne solo alcuni, a Carcoforo c'è un interessante museo naturalistico all'interno di una casa walser da cui si può salire verso il rifugio del Parco Massero. E ancora, a Fobello, paese natale del pilota-imprenditore Vincenzo Lancia, nell'area di Roi, c'è un sentiero realizzato anche per consentire ai disabili la fruizione delle bellezze alpine.

Pasquale De Vita

Nei parchi, per coltivare come una volta

Trazione animale, terrazzamenti, antiche tecniche di gestione della risorsa idrica: nei territori di diverse Aree protette rifioriscono metodi di lavorazione e paesaggi agricoli del passato.



Spesso questo succede grazie a progetti promossi dai Parchi, altre volte l'ente favorisce l'incontro di agricoltori che guardano ai metodi di lavoro dei padri e dei nonni con sguardo innovativo e con nuove competenze scientifiche. Tanto che non si può parlare di un semplice ritorno al passato. Non è un tuffo nel passato e nemmeno semplicemente la riscoperta di un antico metodo di lavoro: per gli agricoltori approdati al mondo della trazione animale, ricorrere a buoi, asini, muli e cavalli, anziché al trattore, è un modo per adattarsi alla congiuntura economica attuale, ricorrendo alle nuove scoperte tecniche e scientifiche. La Fiera del bestiame delle antiche razze locali di Capanne di Marcarolo (nella foto in alto) è diventata quasi spontaneamente il punto di riferimento di chi è interessato alla trazione animale. Proprio le dimostrazioni di lavori dei campi svolti con l'ausilio di animali hanno attirato un mondo. Affidare al resistente cavallo la fienagione, al mulo infaticabile il trasporto del legname nei boschi, all'asino dal passo corto la lavorazione del terreno, è un modo di lavorare rispettoso dell'ambiente e qualcuno lo vede particolarmente adatto al mondo delle Aree protette. Sui sentieri, poi, i muli permettono di arrivare dove si accede solo a piedi o in elicottero, come per il rifornimento dei rifugi, gli animali sono utili per gli interventi di manutenzione della segnaletica. Da segnalare, inoltre, il progetto Sociaalp, fra i cui partner ci sono le Aree protette dell'Ossola. L'obiettivo è il recupero dei terrazzamenti e dei loro appezzamenti agricoli in stato di abbandono nella Valle Antrona. Nell'arco di due anni di attività agricola sui terrazzamenti non si è registrata una diminuzione di biodiversità, anzi: alcune specie vegetali e i rettili sono aumentati. I progetti dei Parchi contribuiscono, inoltre, a recuperare tradizioni agricole, interpretate in modo innovativo. Così è accaduto nel Parco del Ticino. «Areté, acqua in rete, è il progetto di cui il Parco è partner e che punta a migliorare la qualità degli ambienti naturali e agricoli di un'area molto vasta della Valle del Ticino», spiega Monica Perroni, responsabile del settore tecnico dell'ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Il progetto permette di promuovere buone pratiche agricole storiche che hanno anche un valore ambientale, come il recupero delle "marcite", che consentono di far crescere l'erba anche di inverno. Si tratta di allagare i prati con acqua mantenuta in movimento, affinché non ristagni. Il vantaggio per le aziende zootecniche è contare su due o tre tagli in più all'anno, mentre il contributo all'ecosistema consiste nel dar ristoro agli uccelli che non hanno potuto migrare. La tecnica è caduta in disuso perché le mucche alimentate con questo fieno verde producono latte giallo che il mercato ha abbandonato in favore di quello bianco. Fuori dal Parco, nell'area della Riserva della Biosfera Mab Unesco Ticino Val Grande Verbano, Areté ha favorito invece il recupero delle borse: buche nel terreno argilloso. Durante le piogge si riempiono d'acqua e diventano una riserva utile agli agricoltori. Le borse sono cadute in disuso perché possono rappresentare un intralcio ai movimenti dei trattori. Tuttavia sono importanti non solo dal punto di vista agricolo ma anche naturalistico.

Elisa Rollino

La rivista dell'Uncem ha dedicato un numero monografico al progetto europeo

Speciale su Terres Monviso

Si chiama "Promuovere il territorio" lo speciale che la rivista dell'Uncem ha dedicato interamente al progetto Terres Monviso. Il progetto fa parte del Piter, programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia. Le ricchezze naturali e culturali sono le leve di promozione del territorio su cui puntano le comunità locali francesi e italiane ai piedi del Monviso, impegnate nella creazione di servizi innovativi per mantenere e potenziare la regione viva e attrattiva.

Generare valore economico per le Terres Monviso è una sfida che il progetto Interreg Alcotra coglie a partire al 3 ottobre 2018 e realizza attraverso la capitalizzazione di esperienze pregresse e la messa a sistema degli attori territoriali delle filiere verdi locali, pubblici e privati. Quattro i partner: Parco del Monviso e del Queyras, Camera di Commercio di Cuneo, Communauté des Commu-



nes Guillestrois et Queyras. Tre i soggetti attuatori: Uncem, Parco delle Alpi Marittime e Parco del Mercantour. Prorogato di sei mesi a seguito della pandemia, il progetto si è concluso il 2 aprile scorso, dopo aver sviluppato un programma serrato di attività "Eco", ovvero la promozione "green" del territorio principalmente focalizzata su: ricerca e sviluppo, le Green communities delle filiere locali, il Cluster transfrontaliero Tours Monviso e la Rete Eco-attori

della Riserva della Biosfera transfrontaliera (Rbt) Monviso Unesco. In tema di Ricerca & Sviluppo si è puntato sulla creazione, l'adeguamento e la messa in rete dei centri di ricerca transfrontalieri, su ricerche e progetti didattici, con l'attivazione di bandi transfrontalieri, coinvolgendo il sistema delle Università e dei Centri di Ricerca nazionali e internazionali, portando l'Università sul territorio, in modo stabile e diretto. L'interessante speciale della rivista dell'Uncem è consultabile al seguente link: <https://uncem.it/comunita-montagna-nuovo-numero-della-rivista-uncem/>

(pdv)

Piemontesi nel Mondo

n. 4 - 15 aprile 2022

Il sodalizio promuove iniziative di solidarietà e culturali, musicali, concertistiche e cinematografiche
Da Moncalieri ad Hammamet, il Piemonte nel cuore

Donato Ladik ha fondato e presiede dal 2016 l'Associazione degli italiani in Tunisia



Il presidente dell'Associazione Italiani in Tunisia, Donato Ladik, accanto alla bandiera tunisina. Sopra, con il giornalista televisivo Toni Capuozzo e (primo da sinistra) al Memoriale dei paracadutisti italiani caduti in Tunisia. Sotto, un incontro conviviale dell'associazione ed il presidente Ladik con il giudice della Corte Costituzionale Filippo Patroni Griffi



Un moncalierese ha fondato l'Associazione degli Italiani in Tunisia, che presiede dal 2016 e conta ben 180 aderenti. Si tratta di Donato Ladik, 73 anni, già doganiere di stanza a Bardonecchia, che dal 2015 vive con la moglie Zamira Armitano ad Hammamet, località turistica nota al grande pubblico soprattutto per ospitare la tomba di Bettino Craxi ed abitata anche da un gruppo di piemontesi. «Trattandosi di numeri ristretti, non aveva senso creare un'associazione soltanto di piemontesi, tuttavia da parte mia e dell'altra decina di pensionati subalpini residenti ad Hammamet esiste un forte legame con il Piemonte - spiega Ladik -, anche se con un paio di ore di aereo arriviamo facilmente nella nostra regione d'origine. Personalmente non soffro più di tanto di nostalgia. Vivo la quotidianità del territorio che mi ospita, anche se sento l'attaccamento alle radici».

Ladik è un cognome di origine turca: nel 1870 il suo avo, commerciante di tappeti, emigrò in Basilicata. Fu il papà di Donato, Vito Ladik, insegnante, a lasciare nel 1956 la terra lucana (Avigliano, nel Potentino) per svolgere l'attività di docente nelle scuole di Moncalieri. «Ha insegnato latino e greco a generazioni di moncalieresi, sino al 1977 - spiega Donato Ladik -. Recentemente ho incontrato casualmente un carabiniere, che appena ha sentito il mio cognome mi ha detto che era stato allievo di mio padre nei primi anni Sessanta, al primo livello della Scuola degli allievi sottufficiali dell'Arma, la cui sede a quell'epoca era ancora a Moncalieri, città a cui sono tanto affezionato, dove ho trascorso la mia gioventù, sempre incantato dallo splendido castello».

Dopo la laurea in Giurisprudenza ed una breve esperienza giornalistica, Donato

Ladik entrò nel 1977 nel ministero delle Finanze, come funzionario delle dogane: il 12 luglio 1980 toccò a lui il turno da doganiere in occasione della storica apertura del Traforo stradale del Frejus (che comportò la soppressione dello storico servizio navetta di trasporto automobili nella galleria ferroviaria). Nel 1981 Ladik decise di mettersi in proprio, occupandosi di promozione nel sociale e di organizzazione di eventi culturali. Appassionato di poesia, ha pubblicato una decina di libri, conseguendo diversi premi.

In Italia i coniugi Ladik hanno tre figli, Alessandro, 44 anni, che abita a Genova; Emanuele, 43 anni, paracadutista della Toscana, ed Edoardo, 39 anni, padre dei loro due nipoti.

Con tutto questo vissuto alle spalle, l'idea di trasferirsi venne loro 8 anni fa, durante una vacanza di 20 giorni trascorsa ad Hammamet. Piacevolmente impressionati dal clima e dalla «serenità che vi si respirava» (oltreché ovviamente dagli aspetti economici e fiscali), l'approdo dei coniugi Ladik in terra d'Africa avvenne all'inizio dell'anno successivo, nel 2015. «Ad attrarci fu soprattutto la vita diversa, l'assenza di stress e la cordialità della gente. Non è stato solo un cambio di latitudine, ma una "rimessa in gioco" personale, mettendo a frutto le esperienze maturate e l'attitudine verso l'aggregazione sociale» racconta Ladik.

Con queste premesse è dunque stata fondata da Ladik l'Associazione Italiani in Tunisia, votata alle finalità più disparate: arte, corsi, viaggi di conoscenza del territorio ospite,

scambi tra i due Paesi, con la cultura messa al centro delle attività.

L'associazione è gradualmente cresciuta, diventando sempre più strumento di conoscenza reciproca per un miglior inserimento dei connazionali, anche perché tra Italia e Tunisia intercorrono duemila anni di storia comune. Dalla musica allo sport, dai libri alle mostre di pittura, il confronto tra le due culture si è fatto sempre più dinamico e partecipato, grazie alla sintonia con le istituzioni: l'ambasciatore Lorenzo Fanara e la direttrice dell'Istituto italiano di Cultura, Maria Vittoria Longhi

Altra missione dell'associazione presieduta da Ladik è la solidarietà verso situazioni di disagio presenti sul territorio, attraverso raccolta di fondi o di acquisti mirati a combattere la precarietà degli strati più poveri. «Azioni - riflette il presidente Ladik - che ci pongono agli occhi delle autorità locali come partner privilegiati nel sociale e quindi anche nello scambio di iniziative culturali».

Tra gli eventi di maggior successo i concerti dell'Orchestra dei giovani del Conservatorio di Tunisi o rappresentazioni di musica classica italo-tunisina. In collaborazione con la locale Azienda di soggiorno è anche stato pubblicato un libro sulla storia secolare di Hammamet, un'utile guida per gli ospiti degli innumerevoli alberghi della costa. Patrocinato dal Comune di Ragusa, è nato inoltre il "Premio Internazionale Ibla-Hammamet di giornalismo e arti varie": tra i primi a riceverlo l'inviato speciale Toni Capuozzo e l'attore Pierfrancesco Favino, per l'importante film "Hammamet" di Gianni Amelio. «Collaboriamo a produzioni cinematografiche fornendo comparse per film italiani, libici e tunisini - conclude il presidente Ladik -. Io stesso ho ricoperto piccole parti in varie produzioni, dal film "Hammamet" a dei feuilleton per le tv locali».

Renato Dutto



Numerose miss alla Festa piemontese di Luque (Argentina)

Concerti, musica e miss nella provincia di Cordoba

Luque, grande entusiasmo per la festa dei piemontesi



Le Miss premiate con il sindaco di Luque, Lucas Valiente



Successo dell'edizione numero 48 della Festa nazionale della Famiglia Piemontese di Luque, città argentina del Dipartimento di Río Segundo, nella provincia di Cordoba. Svoltasi a metà febbraio, la manifestazione è stata come sempre dedicata a celebrare le tradizioni culturali della numerosa comunità formata dai discendenti degli emigranti piemontesi in Argentina. Entusiasta il sindaco di Luque, Lucas Valiente: «È stata la festa della speranza, dopo tanta attesa durante il periodo della pandemia. Tante persone hanno nuovamente avuto modo di incontrarsi e festeggiare la vasta comunità piemontese. Abbracciarsi e vedersi di persona in piazza è stato molto emozionante». Al centro della festa vari concerti musicali, serate gastronomiche con cibi piemontesi (molto apprezzato lo stand della Bagna Cauda), esibizioni di comici e sfilate di miss. La giovane Anna Lucia Grasso è stata eletta nuova Regina della Festa Nazionale della Famiglia Piemontese di Luque. La giuria popolare ha inoltre designato Cindy Plataviera "prima Principessa" e Virginia Moris "seconda Principessa", ma un grande plauso è andato a tutte le miss che hanno partecipato con grande simpatia al concorso. (rend. dut.)

Svoltasi a metà febbraio, la manifestazione è stata come sempre dedicata a celebrare le tradizioni culturali della numerosa comunità formata dai discendenti degli emigranti piemontesi in Argentina. Entusiasta il sindaco di Luque, Lucas Valiente: «È stata la festa della speranza, dopo tanta attesa durante il periodo della pandemia. Tante persone hanno nuovamente avuto modo di incontrarsi e festeggiare la vasta comunità piemontese. Abbracciarsi e vedersi di persona in piazza è stato molto emozionante».

Al centro della festa vari concerti musicali, serate gastronomiche con cibi piemontesi (molto apprezzato lo stand della Bagna Cauda), esibizioni di comici e sfilate di miss. La giovane Anna Lucia Grasso è stata eletta nuova Regina della Festa Nazionale della Famiglia Piemontese di Luque. La giuria popolare ha inoltre designato Cindy Plataviera "prima Principessa" e Virginia Moris "seconda Principessa", ma un grande plauso è andato a tutte le miss che hanno partecipato con grande simpatia al concorso. (rend. dut.)



Al centro della festa vari concerti musicali, serate gastronomiche con cibi piemontesi (molto apprezzato lo stand della Bagna Cauda), esibizioni di comici e sfilate di miss. La giovane Anna Lucia Grasso è stata eletta nuova Regina della Festa Nazionale della Famiglia Piemontese di Luque. La giuria popolare ha inoltre designato Cindy Plataviera "prima Principessa" e Virginia Moris "seconda Principessa", ma un grande plauso è andato a tutte le miss che hanno partecipato con grande simpatia al concorso. (rend. dut.)



Dadrino, l'antiquario che portò in Piemonte i tesori del Cremlino e Gorbaciov

Ci sono piemontesi che vanno nel mondo ed altri che non soltanto viaggiano o vivono all'estero, ma portano il mondo in Piemonte. A questa "categoria", molto ristretta, apparteneva l'antiquario Marco Dadrino, mancato il 10 marzo 2021 di Covid, all'età di 79 anni. Pochi giorni dopo, il 16 marzo, il Covid portò via anche la moglie Fiorella Vercellotti, 74 anni, il suo "braccio destro" nelle mille leggendarie attività artistiche che sin dagli anni Settanta li videro protagonisti nel loro castello di Torre Canavese, un paesino di 600 anime che dagli anni Novanta del secolo scorso diventò sede di importanti mostre d'arte del "realismo socialista" proveniente dall'ex Unione Sovietica. Dadrino, costruttore di "ponti" di pace attraverso la cultura, non avrebbe mai potuto immaginare che, ad appena un



Ricordo, ad un anno dalla morte, di un illustre piemontese, abile mercante, che girò il mondo portando cultura, arte ed ospiti illustri in importanti mostre al Castello di Torre Canavese

anno dalla sua morte, le atrocità della guerra sarebbero tornate a scuotere l'Europa orientale. Il primo anniversario della scomparsa dell'antiquario, ed abile mercante, e di sua moglie, celebrato a Torre Canavese con una messa a cui hanno partecipato tanti amici ed appassionati d'arte, è l'occasione per tracciare il ricordo di quella che sembra una leggenda, ma è stata realtà ed oggi è già storia. Basti pensare a cosa ha significato la mostra "Tesori dal Cremlino. L'arte e la storia", che tra l'aprile ed il luglio 1993 portò al castello di Torre ben 650 mila visitatori. Numeri paragonabili all'afflusso dei grandi musei di tutto il mondo. In Canavese giunsero frotte di turisti (con visite che iniziavano addirittura alle 7 del mattino), con ricadute economiche rilevanti per alberghi, ristoranti ed attività commerciali di tutto il comprensorio. **La passione per l'arte fu trasmessa a Marco Dadrino dal padre Carlo**, commerciante di metalli, originario di Trino Vercellese, che nel 1947, dopo aver venduto dei candelabri ad un antiquario, ebbe l'intuizione di dedicarsi al settore degli oggetti di valore. Lo fece con successo, diventando pure

fiduciario del noto antiquario Pietro Accorsi. Il figlio Marco, dopo il diploma, seguì le orme del padre, studiando storia dell'arte da autodidatta (soprattutto sui testi dell'accademico Roberto Longhi) e cominciando a distinguere i quadri d'autore dalle croste, le sculture di valore ed i pezzi d'arte pregiati. **Nel 1968 la famiglia Dadrino di trasferì nel castello di Torre**, la cui edificazione risale ai tempi di Re Arduino. Si tramanda che sia stato fondato su un'esistente torre romanica da un figlio di Arduino nel 998, il secondogenito Guidone, che visse nel castello sino al 1018, quando fu eletto Marchese d'Ivrea. Il castello, fortemente rimaneggiato nell'Ottocento, oggi mantiene originali solamente la torre, le mura che circondano la sommità della collina e la cappella. Incantati da quel luogo, i coniugi Dadrino decisero nel 1968 di acquistarlo (dagli allora proprietari, i Conti Balbo di Vinadio) e di andarci a vivere nel 1970, facendolo diventare anche se-



Ritratto di famiglia. I coniugi Marco Dadrino e Fiorella Vercellotti (mancati un anno fa di Covid) con i figli Carlo, Monica ed Elena

de della loro galleria d'arte, dove esporre e commercializzare le numerose opere d'arte scovate in ogni dove. **Negli anni Ottanta l'intuizione di Dadrino di puntare sull'arte russa**, partendo dal "mercato delle pulci" di Mosca, acquistando opere ed entrando poi in contatto, grazie alla sua autorevolezza conquistata sul campo, con i principali conservatori di opere d'arte in terra sovietica, raggiungendo il risultato di organizzare a Torre Canavese, nell'autunno 1990, le mostre "Arte rossa dei Soviet" e "Due secoli di pittura



Marco Dadrino mentre dialoga con Michail Gorbaciov a Torre Canavese. A sinistra, in alto, con Gianni Agnelli

paesaggi italiani. La mostra di questi artisti fu possibile grazie alle opere messe a disposizione dal Museo di Kiev, all'epoca diretto da Tamara Soldatova, che per la prima volta consentì un'esposizione fuori dagli allora confini sovietici. I collezionisti si disputarono in pochi giorni il centinaio circa di quadri dei pittori "realisti" acquistati con maestria da Dadrino.

Il fortunato esito di quella doppia mostra indusse Dadrino a donare a Raissa Gorbaciov, l'influente moglie dell'allora leader sovietico Michail Gorbaciov, un prezioso servizio in argenteria del gioielliere russo Postnikov, acquistato ad un'asta a Ginevra. L'occasione fu la partecipazione di Dadrino ad un ricevimento nell'ambasciata dell'ex Urss, durante una visita a Roma dell'allora leader sovietico. Fu proprio la simpatia e la stima che Dadrino si conquistò anche in quell'occasione ad aiutarlo nell'impresa di portare a Torre Canavese i tesori del Cremlino, tra cui il trono di Ivan il Terribile, simbolo della Madre Russia, tra l'aprile ed il luglio 1993, quando ormai l'Urss si era dissolta e Mosca era diventata la capitale dell'attuale Fe-

derazione Russa, con Boris Eltsin al potere. Nel 2003, a quattro anni dalla prematura morte, avvenuta ad appena 67 anni di età, a Raissa venne intitolata la pinacoteca comunale di Torre Canavese, con la partecipazione dello stesso Gorbaciov, accompagnato dalla figlia Irina e ricevuto da Dadrino e dalle autorità locali.

Sono tanti i personaggi e le avventure che costellarono la vita di Dadrino: dall'incontro con Giovanni Agnelli alle frequentazioni con Vittorio Sgarbi ed Ugo Nespolo, sino alle scene girate per un film, al fianco di Gerard Depardieu, nel castello di Torre Canavese (con Dadrino nei panni di un cardinale).

Gran parte di questa vita leggendaria, che sembra una favola ma è realmente accaduta, viene narrata nel libro autobiografico "Un antiquario al Cremlino. Storia di una famiglia di mercanti d'arte", che nel 2015 Marco Dadrino ha ispirato al scritto per i tipi della Hever di Helena Rinasci-Verlucchi.

Renato Dutto



rusa", con opere di artisti come Siski, Repin, Ghe e Kramskoi, che sembra una favola ma è realmente accaduta, viene narrata nel libro autobiografico "Un antiquario al Cremlino. Storia di una famiglia di mercanti d'arte", che nel 2015 Marco Dadrino ha ispirato al scritto per i tipi della Hever di Helena Rinasci-Verlucchi. mento ed ai